



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione
Direzione Generale per la lotta alla contraffazione -
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

via Molise, 19 - 00187 Roma
Tel: +39 06 47055616
e-mail: dglc-uibm.segreteria@sviluppoeconomico.gov.it
www.uibm.gov.it
www.sviluppoeconomico.gov.it



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione
Direzione Generale per la lotta alla contraffazione -
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Rapporto sulle attività del 2009



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione
Direzione Generale per la lotta alla contraffazione -
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Rapporto sulle attività del 2009

Il Rapporto sulle attività del 2009 è stato curato dall'Istituto Guglielmo Tagliacarne in stretto raccordo con la Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Indice

Premessa.....	7
Parte prima - La Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - UIBM.....	11
La Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - UIBM:	
finalità, organizzazione, ambiti di attività.....	13
1. Finalità.....	14
2. Organizzazione.....	14
3. Ambiti di Attività.....	15
4. Le reti informative.....	19
4.1 <i>La rete dei PATLIB e dei PIP</i>	19
4.2 <i>La rete degli IPR</i>	23

Parte seconda - I risultati dell'attività del 2009	25
1. Attività di prevenzione e contrasto della contraffazione.....	27
2. Attività di tutela e valorizzazione della Proprietà Industriale.....	31
2.1 <i>Domande di brevetto per invenzione</i>	35
2.2 <i>Domande di deposito di Modelli di utilità</i>	38
2.3 <i>Domande di deposito di disegni</i>	40
2.4 <i>Domande di deposito di marchi</i>	42
2.5 <i>Concessioni</i>	44
2.6 <i>Attività di informazione al pubblico</i>	51
2.7 <i>Attività Commissione dei ricorsi</i>	52
3. Attività di comunicazione, di promozione e di informazione.....	55
3.1 <i>Comunicazione istituzionale della direzione generale</i>	56
3.2 <i>Campagna di comunicazione "No al falso"</i>	60
3.3 <i>Progetti speciali</i>	61
3.4 <i>Iniziative di sensibilizzazione e formazione</i>	64
3.5 <i>Partecipazione a manifestazioni</i>	65
3.6 <i>Sponsorizzazioni e patrocini</i>	67
3.7 <i>Eventi speciali</i>	68
3.8 <i>Pubblicazioni</i>	68
3.9 <i>Produzione di materiale informativo e promozionale</i>	69
3.10 <i>Riorganizzazione del sito web</i>	69

Premessa

Dal 1° gennaio 2009, per effetto del DPR 28 novembre 2008 n. 197, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi è inquadrato all'interno della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi nell'ambito del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione.

Tale riorganizzazione, assegnando alla DGLC - UIBM nuovi e diversi compiti istituzionali, ne ha amplificato e maggiorato il ruolo in particolare nella lotta alla contraffazione, imprescindibile presupposto della valorizzazione della Proprietà Industriale.

Il Ministero attraverso tale riorganizzazione ha inteso dare visibilità e sostanza ad una nuova logica: la lotta alla contraffazione da una parte, e la Proprietà Industriale dall'altra rappresentano, nel nuovo corso, strumenti privilegiati per realizzare politiche industriali a favore dello sviluppo della capacità innovativa e competitiva delle imprese italiane. L'obiettivo è integrare le politiche di Proprietà Industriale in una più ampia e sfidante strategia e la lotta alla contraffazione - di tale disegno - rappresenta il cardine ed il punto di avvio. La contraffazione, infatti, costituisce un deterrente all'innovazione, determinando una "ipoteca" sulla competitività dei sistemi produttivi ed opponendo un "disincentivo morale" a chi investe nell'innovare e brevettare talento e risorse.

I vantaggi che derivano dalla brevettazione, e la conseguente lotta alla violazione dei diritti che da essa provengono, diventano nella nuova DG azioni necessarie per assicurare all'utilizzo ed alla diffusione degli strumenti della Proprietà Industriale il ruolo di forza motrice dell'economia, della ricerca e dell'innovazione in Italia.

Al ridisegno dei compiti e delle funzioni dei nuovi uffici, all'accrescimento delle competenze che ne è derivato, corrisponde una nuova legge che il Ministero ha voluto fortemente perché finalizzata ad investire sul rilancio dell'Italia. Si tratta della LEGGE SVILUPPO (L. 99/2009), che contiene una serie di norme strategiche e dall'ampia visione con l'obiettivo preciso di orientare l'attività del Ministero dello Sviluppo Economico per i prossimi anni. Un provvedimento finalizzato ad implementare riforme strutturali per aiutare il Paese e il sistema produttivo ad uscire dalle difficoltà avviando processi di competitività, modernizzazione ed efficienza che configureranno l'Italia del futuro.

Nell'insieme di argomenti e linee di attività contemplati dalla nuova legge emergono, in riferimento alle misure finalizzate allo **sviluppo della competitività**, i provvedimenti riferiti a **"PIÙ TUTELA ALLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE ED AL MADE IN ITALY ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO DELLA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE"** dove sono previsti tra gli altri: inasprimenti delle sanzioni penali relativamente ad attività di contraffazione fino alla confisca obbligatoria, l'introduzione del reato di contraffazione alimentare che colpisce gravemente il nostro Paese, l'Istituzione del Consiglio Nazionale Anticontraffazione.

Nelle pagine seguenti, oltre a focalizzare i risultati dell'attività amministrativa in capo alla nuova Direzione Generale, si dà contezza delle attività – di comunicazione, di promozione, di informazione – svolte da questa nel corso del 2009, in ragione anche dei cambiamenti avvenuti e delle nuove competenze e peculiarità che la Direzione ha acquisito.

Parte prima
**La Direzione Generale per la lotta
alla contraffazione - UIBM**

**La Direzione Generale
per la lotta alla contraffazione - UIBM:
Finalità, organizzazione, ambiti di attività**

1

1. Finalità

La riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico ha reso il ruolo della DGLC – UIBM, con le sue forti competenze e peculiarità, sempre più centrale nella valorizzazione della Proprietà Industriale e nella lotta alla contraffazione razionalizzando le funzioni dipartimentali e creando una unica entità. La collocazione della Direzione Generale all'interno del Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione risponde all'esigenza di un maggiore potenziamento di tutti gli strumenti di politica industriale, compresi quelli a carattere internazionale.

Il cambiamento organizzativo, occorso nel 2009, si fonda su due finalità cardine nelle quali è contenuta la visione complessiva e la missione a monte di tutte le attività realizzate: **sostenere** l'innovazione e la capacità competitiva delle imprese italiane sul mercato interno ed internazionale fornendo facilità di accesso al sistema di Proprietà Industriale, e garantendo elevata qualità, valore economico e giuridico dei titoli rilasciati anche in termini di certezza dell'informazione e di conoscenza che rappresentano; **contrastare** la contraffazione, fenomeno che danneggia il *Made in Italy* e mina la competitività delle imprese italiane, opponendo al fenomeno un'azione coordinata ed univoca che comprenda un nuovo e più efficace indirizzo strategico, un mirato ed incisivo quadro giuridico di riferimento ed una operatività più evidente attraverso interventi di prevenzione e contrasto.

2. Organizzazione

La Direzione Generale, a seguito del processo di riorganizzazione, è composta da XIV Divisioni la cui articolazione è di seguito riportata:

- Divisione I **Affari generali, personale e gestione amministrativa**
- Divisione II **Affari giuridici e normativi**
- Divisione III **Comunicazione**
- Divisione IV **Politiche per la lotta alla contraffazione**
- Divisione V **Monitoraggio e banca dati per la lotta alla contraffazione**
- Divisione VI **Assistenza e supporto alle imprese destinatarie anticontraffazione**
- Divisione VII **Raccordo e coordinamento con le autorità competenti
in materia di lotta alla contraffazione**
- Divisione VIII **Promozione della Proprietà Industriale e affari internazionali**
- Divisione IX **Servizi per l'utenza**
- Divisione X **Gestione informatica**
- Divisione XI **Invenzioni e modelli di utilità**

Divisione XII **Disegni e modelli, brevetti europei ed internazionali**
 Divisione XIII **Marchi**
 Divisione XIV **Affari amministrativi dei titoli brevettuali e delle registrazioni**

3. Ambiti di attività

Di seguito sono descritte le attività istituzionali ed amministrative in capo alla Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, declinate secondo gli obiettivi i contenuti e gli strumenti dell'attività stessa.

Lotta alla contraffazione:

i provvedimenti contenuti nella Legge Sviluppo, i nuovi strumenti

Obiettivi

Definire le linee guida di indirizzo e promozione in materia di politiche anticontraffazione ed effettuare il monitoraggio continuo dell'andamento del fenomeno.

Opporre al fenomeno sempre crescente della contraffazione un insieme adeguato di strumenti per le imprese ed i cittadini, contrastando la contraffazione anche con azioni di sensibilizzazione, informazione divulgazione e con l'introduzione di provvedimenti mirati.

Strumenti

E' opportuno precisare che tale ambito di attività nasce per effetto del DPR recante il regolamento di riorganizzazione dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, pertanto le funzioni assegnate alle nuove Divisioni si sostanziano fundamentalmente delle novità - soprattutto legislative - introdotte nel 2009. Si fa riferimento in maniera precipua alla LEGGE SVILUPPO che costituisce un insieme di riforme per il rilancio del sistema produttivo nazionale. In materia di sviluppo e competitività la legge, infatti, introduce provvedimenti finalizzati alla maggiore tutela alla Proprietà Industriale ed al Made in Italy attraverso il rafforzamento della lotta alla contraffazione. A tal fine la LEGGE SVILUPPO prevede:

- istituzione del Consiglio nazionale anticontraffazione;
- sanzioni penali con pene fino a sei anni nei casi di attività criminali organizzate e commesse in modo sistematico;
- introduzione del reato di contraffazione alimentare;
- sanzioni penali più severe per l'uso di false e fallaci indicazioni sull'origine o provenienza dei prodotti;
- estensione delle ipotesi di confisca obbligatoria ai reati di contraffazione.

A completamento dell'insieme di misure che la legge prevede vi è:

- istituzione e gestione del *call center Anticontraffazione* al servizio delle imprese e dei consumatori per segnalare casi di contraffazione o violazione delle norme che

tutelano il Made in Italy. Il sistema – con operatore – consente la rendicontazione dei contatti e la loro catalogazione per aree tematiche assicurando l'appropriatezza delle risposte. Il call center risponde al numero 06 47055437, ha un indirizzo di posta elettronica anticontraffazione@sviluppoeconomico.gov.it ed un fax + 39 06-47055390 dedicati;

- implementazione della rete di uffici di assistenza all'estero (*IPR helpdesk*).

Una menzione a parte merita la costruzione della Banca dati **IPERICO 2** la cui struttura informatica – che prevede l'implementazione dei dati relativi alle operazioni di sequestro operati dalle autorità competenti in materia (*Agenzia delle Dogane, Guardia di Finanza e Ministero dell'Interno*) – è stata messa a punto nel corso del 2009. Sono state inoltre definite le procedure di estrazione ed elaborazione, in tal modo è possibile predisporre la reportistica sul fenomeno della contraffazione con la possibilità di comparazione con l'anno precedente.

Il progetto che ha dato origine ad IPERICO 2 potrà essere valorizzato quale *best practice* dell'Unione Europea nell'ambito dell'Osservatorio UE su contraffazione e pirateria.

Sistema integrato di Proprietà Industriale

Obiettivi

Accrescere la conoscenza ed il valore della Proprietà Industriale, la promozione della sua tutela giuridica e dell'utilizzazione economica della stessa.

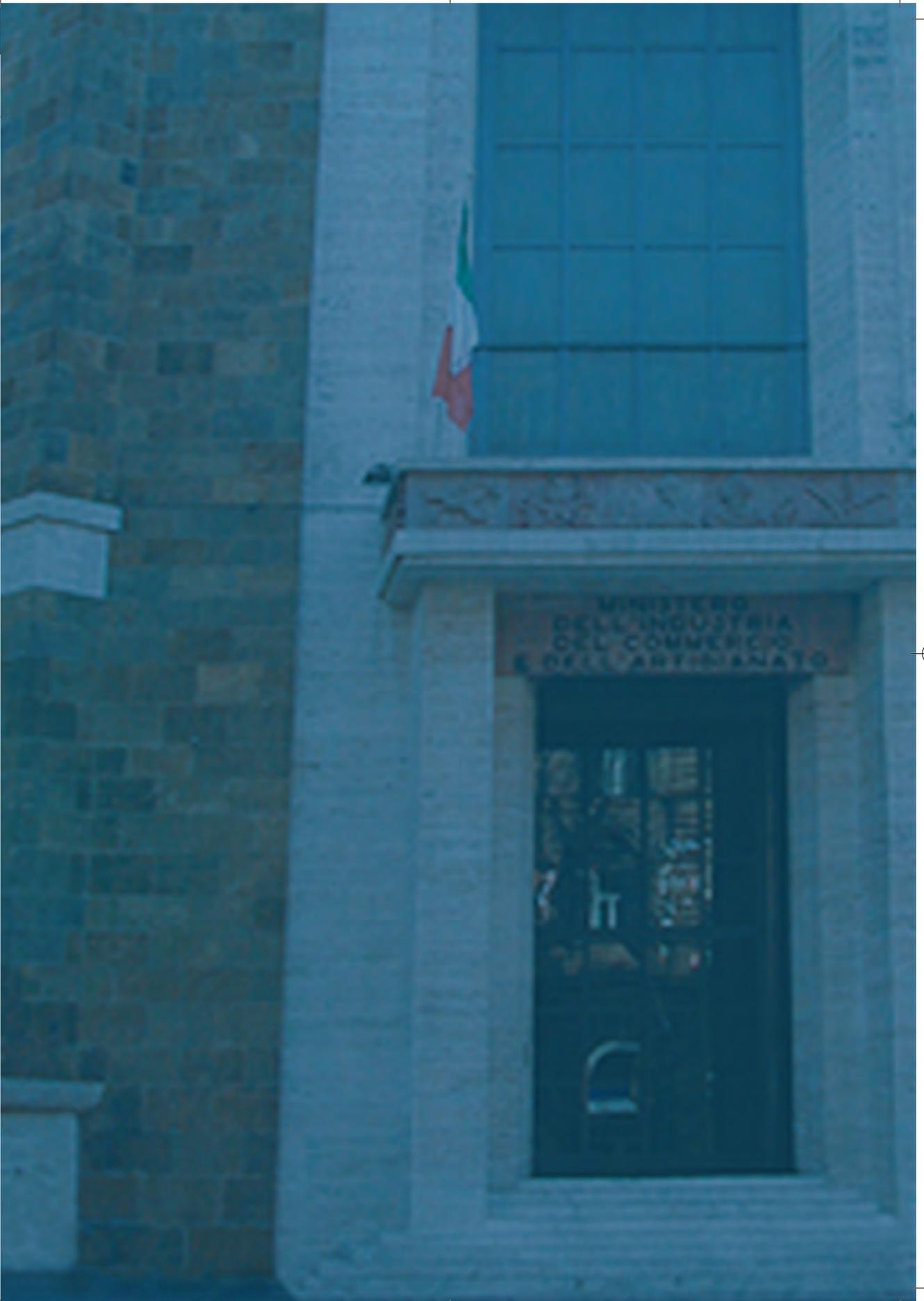
Rilasciare brevetti, marchi e disegni con standard qualitativi e requisiti di validità in linea con le esigenze del mercato garantendo servizi relativi al deposito alla gestione dei titoli di Proprietà Industriale.

Partecipare attivamente alla definizione della politica di Proprietà Industriale dell'UE, promuovendo anche la semplificazione normativa e l'armonizzazione delle regole e delle procedure.

Strumenti

L'ampliamento ed il rafforzamento dei compiti e delle funzioni della neonata Direzione Generale riguardano anche il Sistema Integrato della Proprietà Industriale, infatti, alcune delle più significative novità introdotte dalla LEGGE SVILUPPO, riguardano direttamente la promozione e la maggiore tutela della Proprietà Industriale. Si fa riferimento in particolare alla:

- riqualificazione dei brevetti nazionali grazie all'introduzione della ricerca di anteriorità affidata all'EPO *European Patent Office*;
- prossima emanazione del regolamento attuativo del Codice di Proprietà Industriale per la maggiore tutela dei marchi nazionali.



Tra le novità introdotte al fine di promuovere l'utilizzo economico dei brevetti va menzionata l'istituzione e gestione del **Fondo Nazionale per l'Innovazione**, strumento finalizzato a favorire l'accesso al credito ed al capitale di rischio per progetti innovativi delle PMI.

Le misure previste si riferiscono alle due macroaree di intervento: individuazione di soggetti autorizzati allo svolgimento dell'attività creditizia per la creazione di finanziamenti da erogare alle PMI; agevolazione dell'accesso al finanziamento in capitale di rischio per le PMI che intendano realizzare progetti innovativi basati sull'utilizzo economico di brevetti.

Al fine di facilitare con nuovi strumenti digitali l'attività relativa alla brevettazione, sono state introdotte importanti novità. Si tratta del deposito telematico delle domande di brevetto, attraverso lo sportello Telemaco accessibile dal sito web di Unioncamere, e della possibilità di consultare testi attinenti brevetti e pubblicazioni scientifiche, realizzata attraverso un programma di cooperazione con l'EPO - Ufficio Europeo dei Brevetti - che consente la traduzione automatica dei brevetti nazionali dall'italiano all'inglese.

La Direzione Generale ha inoltre collaborato con UAMI, WIPO e gli Uffici IP di altri 5 paesi d'Europa, alla messa on line del software **versione beta di TMview** che permette di accedere liberamente a più di 5 milioni di marchi.

Nella descrizione delle attività della Direzione Generale, è opportuno precisare che essa svolge le funzioni ed i compiti di spettanza nei seguenti ambiti:

- rilascio dei brevetti nazionali e delle privative per nuove varietà vegetali;
- rilascio delle registrazioni delle topografie dei prodotti a semiconduttori;
- deposito delle domande di brevetto europeo e tenuta del Registro italiano dei brevetti europei e del Registro dei brevetti comunitari;
- deposito delle domande internazionali ai sensi del Trattato Patent Cooperation Treaty e di registrazione dei marchi nazionali ed attività connesse;
- rilascio dei certificati di protezione complementare relativi a prodotti medicinali e fitosanitari;
- registrazione dei modelli e dei disegni industriali;
- registrazione dei marchi di impresa nazionali;
- registrazione dei marchi internazionali presso l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale di Ginevra;
- deposito delle domande di marchio comunitario;
- tutela e registrazione internazionale delle denominazioni di origine e tipiche dei prodotti industriali e dell'artigianato secondo l'Accordo di Lisbona;
- procedura di opposizione alla registrazione di marchi nazionali ed internazionali;
- gestione della Banca Dati Nazionale che raccoglie tutte le informazioni relative alle domande depositate.

A completamento dell'insieme di servizi posti in essere dalla Direzione Generale vi sono:

- Sala Pubblico per la consultazione di documentazione brevettuale e di Banche dati internazionali
Orario, dal lunedì al venerdì: 9.30-13.30
- Call Center operativo al numero **+39 06-4705-5800**
- Indirizzo di posta elettronica dedicato **callcenter@uibm.eu**.

Ingresso per accedere alla Sala del Pubblico: Via Molise, 19- Roma

4. Le reti informative

Le reti informative, costituite sul territorio nazionale dai PatLib e dai PIP e – all'estero – dagli IPR DESK, sono strumenti fondamentali della Direzione Generale finalizzati ad attuare le politiche di promozione e tutela della Proprietà Industriale e di rafforzamento delle attività anticontraffazione.

In questa sede si riassumono i principali campi di attività e le principali evidenze dell'attività svolta per il 2009.

4.1 La rete dei PATLIB e dei PIP

I PatLib (Patent Library) nati nel 1991 sono centri di informazione accreditati dall'Ufficio Europeo dei Brevetti costituiti al fine di diffondere l'informazione brevettuale in Europa. Essi costituiscono biblioteche brevettuali dove sono disponibili banche dati su cd rom e sono collegati in rete con gli altri PatLib dei 28 stati membri dell'Ufficio Europeo dei Brevetti.

I Centri PIP (*Patent Information Point*) costituiscono punti di accesso ai centri PatLib, ed hanno una diffusione capillare sul territorio. La loro presenza, in costante collegamento con i centri PatLib, ha l'obiettivo di accrescere il numero di soggetti economici che si servono del servizio di informazione brevettuale.

Nei PatLib e nei PIP opera personale che offre assistenza su vari diritti di proprietà intellettuale, nella compilazione della modulistica e nella consultazione delle banche dati.

Possono usufruire dei servizi offerti le imprese, le università e le strutture scolastiche, gli ordini professionali, gli enti pubblici gli organismi associativi ed i singoli cittadini.

Alcuni centri, in particolare, forniscono servizi avanzati come il monitoraggio a livello internazionale della situazione dei singoli settori tecnologici consentendo alle imprese ed ai ricercatori di conoscere lo stato dell'arte delle tecnologie, sia di identificare le tendenze evolutive tecnologiche dei mercati per orientare la ricerca ed implementare la protezione dei prodotti dalla contraffazione.

L'operatività dei PatLib afferisce soprattutto ad attività di informazione e di consultazione di banche dati disponibili presso questi organismi. Nel 2008 (ultimi dati disponibili), su un totale di **93.600** richieste pervenute, circa l'80% ha riguardato l'attività informativa ed il restante 20% ricerche sulle banche dati disponibili.

Nel corso del 2009 il monitoraggio della Direzione Generale sull'attività dei PatLib è stato finalizzato anche alla verifica di una possibile revisione della convenzione tra i singoli centri e la Direzione Generale. Alcuni centri della rete PatLib faranno parte di un progetto pilota dell'EPO.

La rete dei PatLib e PIP sul territorio nazionale

- **ANCONA**
PATLIB – Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
PIP - Università Politecnica delle Marche
- **BARI**
PATLIB - Tecnopolis Csata
- **BERGAMO**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **BOLOGNA**
PATLIB - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **BOLZANO**
PATLIB – Istituto per la Promozione dello Sviluppo Economico
- **CAGLIARI**
PIP – Sardegna Ricerche
- **CALTANISSETTA**
PATLIB - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **CAMPOBASSO**
PATLIB - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **CARRARA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **CATANZARO**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **CHIETI**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **COMO**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **COSENZA**
PATLIB - Calpark Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria Consorzio

- **CROTONE**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **CUNEO**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **FERRARA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **FIRENZE**
PATLIB - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **GENOVA**
PATLIB - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
PIP - Università degli Studi di Genova
- **LECCE**
PATLIB - Università degli Studi
- **LECCO**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **LUCCA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **MACERATA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **MESSINA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **MILANO**
PATLIB - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
PIP - Consorzio Politecnico Innovazione
- **MODENA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **NAPOLI**
PATLIB - Consorzio Technapoli Parco Scientifico e Tecnologico
- **NUORO**
PATLIB - Sardegna Ricerche
- **PARMA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
PIP - Università degli Studi
- **PAVIA**
PIP - Università degli Studi
- **PESCARA**
PATLIB - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

- **PISA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **RAVENNA**
PIP - Azienda Speciale della Camera di Commercio SIDI - Eurosportello
- **REGGIO CALABRIA**
PATLIB - Azienda Speciale della Camera di Commercio IN.FORM.A.
- **REGGIO EMILIA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **ROMA**
PIP - Fondazione Istituto Guglielmo Tagliacarne
PIP - Università degli Studi "La Sapienza"
PATLIB - PIP - Università degli Studi "Tor Vergata"
- **SAVONA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **SIENA**
PATLIB - Università degli Studi
- **TERNI**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **TORINO**
PATLIB - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
PIP - Politecnico
PIP - Bioindustry Park Canavese
- **TRENTO**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **TREVISO**
PATLIB - Azienda Speciale Treviso Tecnologia
- **TRIESTE**
PATLIB - Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste
- **VENEZIA**
PIP - Consorzio Interuniversitario La Chimica per l'Ambiente (INCA)
PIP - Industriali Veneto SIAV
- **VIBO VALENTIA**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura
- **VICENZA**
PATLIB - Fondazione Giacomo Rumor Centro Produttività Veneto (CPV)
- **VITERBO**
PIP - Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura

4.2 La rete degli IPR

Gli IPR Desk – Intellectual Property Rights Desk – sono la rete italiana presente nel mondo, attraverso 13 sportelli, istituita per tutelare la proprietà intellettuale ed accrescere il contrasto alla contraffazione in ambito internazionale.

I Desk rappresentano gli organismi di raccordo con le imprese italiane operanti all'estero alle quali i Desk forniscono informazioni importanti ed una prima assistenza legale in materia di proprietà intellettuale, tutela del Made in Italy, lotta alla contraffazione e concorrenza sleale. Il lavoro dei Desk costituisce un importante strumento per comprendere i sistemi locali della proprietà intellettuale, per conoscere ed utilizzare le procedure e le pratiche necessarie alla prevenzione, per la difesa ed il ripristino dei propri diritti se questi sono stati violati. All'assistenza tecnica per la registrazione di marchi e brevetti, i Desk uniscono il continuo monitoraggio del mercato locale, segnalando punti critici ed opportunità.

L'attività sul territorio dei Desk si differenzia anche in ragione del radicamento del singolo ufficio e dell'esperienza maturata dagli staff in organico presso di esso. La *mission* istituzionale si è estrinsecata per l'anno 2009 in attività di:

- **Informazione:** produzione e distribuzione di brochure, manuali pubblicazioni, interventi su quotidiani e riviste.
- **Comunicazione esterna:** organizzazione di seminari, workshop e convegni, gruppi di lavoro tematici, incontri bilaterali. Partecipazione ad iniziative analoghe organizzate da altri Enti, partecipazione ad eventi fieristici.
- **Assistenza legale:** accordi e convenzioni con studi legali per l'assistenza delle imprese in materia di tutela della PI, di contrasto della contraffazione, di concorrenza sleale e relativamente al transito doganale.
- **Collaborazione:** implementazione di attività comuni con le autorità competenti in materia di tutela della PI dei Paesi ospitanti per attività di promozione della PI e contrasto al traffico di prodotti contraffatti.
- **Monitoraggio del mercato:** monitoraggio del fenomeno della contraffazione di prodotti italiani effettuato anche attraverso il contatto diretto con le imprese italiane presenti sul mercato

Gli IPR Desk saranno presto dotati di un sito web dedicato, finalizzato a rafforzarne l'immagine e la strumentazione operativa.

Gli IPR Desk nel mondo

- **ASIA**
Canton, Hong Kong, Shanghai, Seoul, Dubai, Mumbai, New Delhi, Taipei, Ho Chi Minh
- **AMERICA**
San Paolo, New York
- **EUROPA**
Mosca, Istanbul

Parte seconda
**I risultati
dell'attività
del 2009**

**Attività di prevenzione
e contrasto della contraffazione**

1

La contraffazione si presenta come un fenomeno complesso, che tocca tutti i settori economici, contraddistinto da un carattere sempre più transnazionale. È ormai una vera e propria industria criminale che danneggia fortemente l'economia sana del Paese.

Per contrastare tale fenomeno sono state istituite come si è detto, all'interno della DGLC - UIBM, quattro nuove divisioni con competenze specifiche in tema di lotta alla contraffazione:

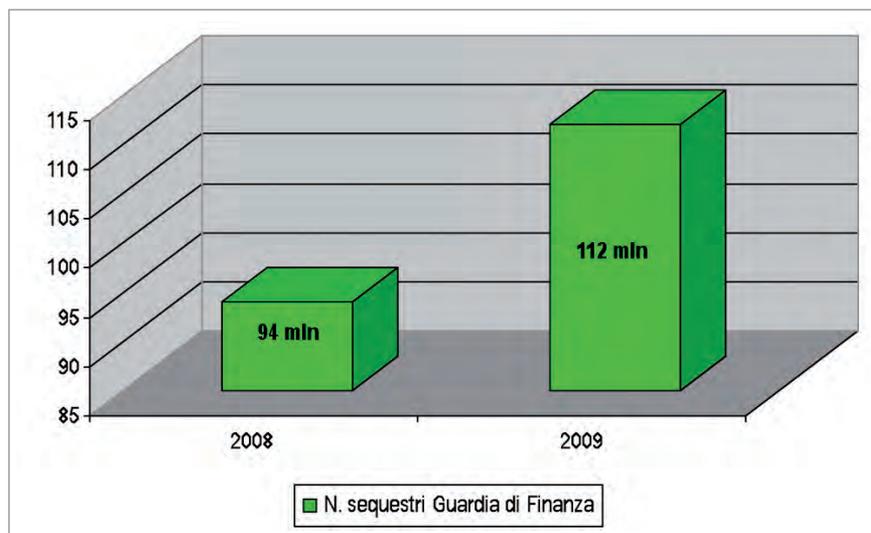
- Politiche per la lotta alla contraffazione;
- Monitoraggio e banca dati per la lotta alla contraffazione;
- Assistenza e supporto alle imprese destinatarie anticontraffazione;
- Raccordo e coordinamento con le autorità.

Il più stringente coordinamento strategico, amministrativo ed operativo in tema di lotta alla contraffazione ed il potenziamento del sistema di controlli, posto in essere nell'ultimo anno, hanno già iniziato a produrre i primi positivi effetti.

La Guardia di Finanza ha, infatti, sottoposto a sequestro, nel corso del 2009, oltre 112 milioni di prodotti contraffatti o pericolosi per la salute dei consumatori (Graf. 1), intercettati su tutto il territorio nazionale e all'interno degli spazi doganali, con un incremento, rispetto al 2008, dei sequestri di circa il 19% (trend in linea con l'andamento crescente fatto registrare dai sequestri effettuati dalle Dogane dei Paesi comunitari - Graf. 2); ha effettuato 16.000 interventi; segnalato all'Autorità Giudiziaria oltre 15.000 persone.

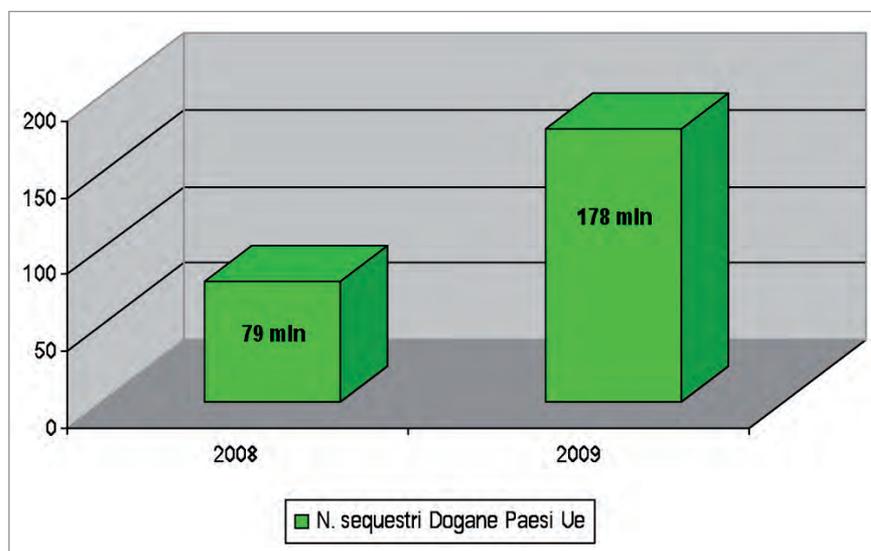
Più in particolare, si è registrato un incremento dei sequestri di prodotti del settore *moda* (oltre 48 milioni di pezzi, con un incremento - rispetto al 2008 - del 67%), di *beni di consumo* (33 milioni di merci poste sotto sequestro) e di *giocattoli* (settor che ha registrato il tasso di incremento di sequestri più elevato attestandosi al +208%).

Graf. 1 - Sequestri di merci contraffatte e/o pericolose effettuati dalla Guardia di Finanza nel 2009 e nel 2008, valori assoluti



Fonte: elaborazione Guardia di Finanza

Graf. 2 - Sequestri di merci contraffatte e/o pericolose effettuati dalle Dogane dei Paesi Ue nel 2008 e nel 2007 valori assoluti



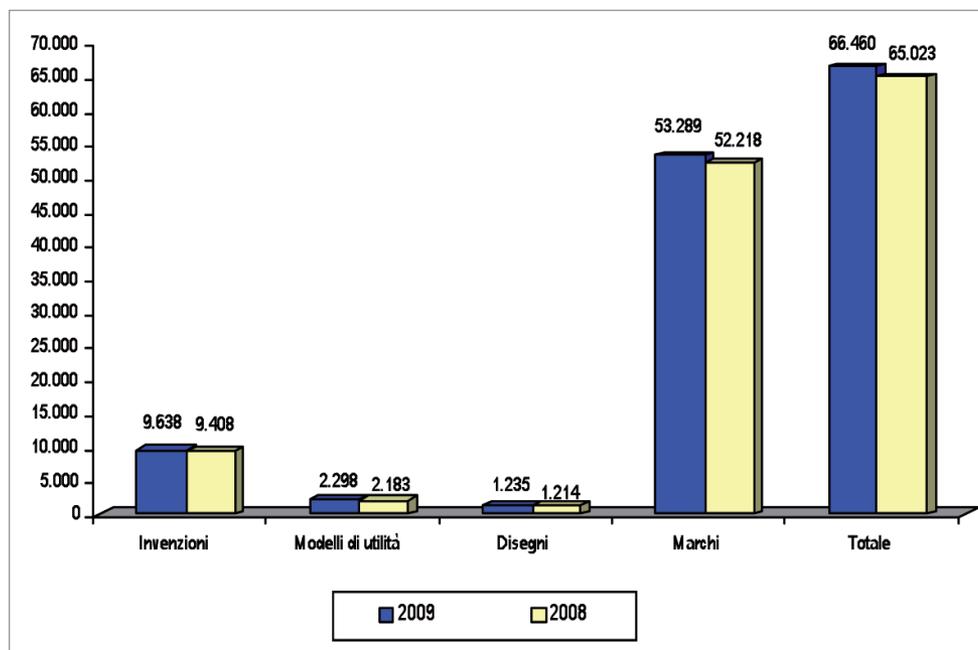
Fonte: elaborazione Guardia di Finanza

**Attività di tutela e valorizzazione
della Proprietà Industriale**

2

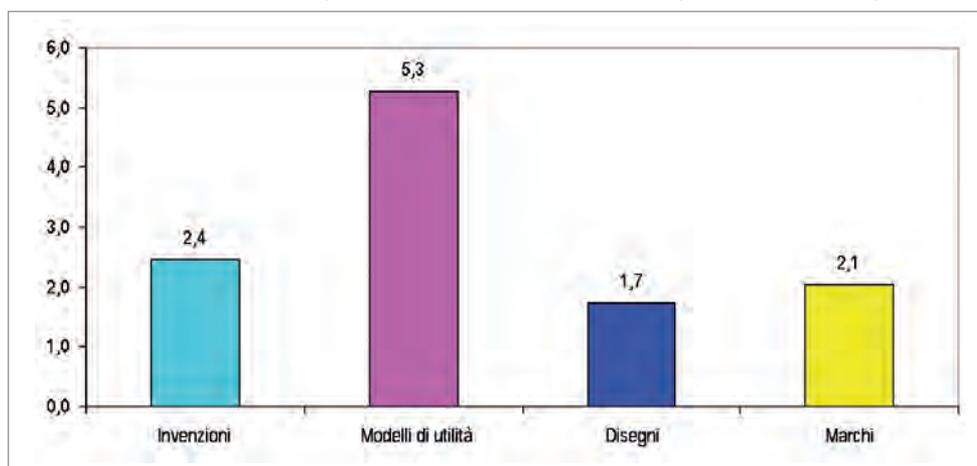
Nel 2009 sono state presentate **66.460** domande di deposito di brevetti e marchi (Graf. 3) con un incremento - rispetto al 2008 - del +2,2%; andamento positivo che ha interessato, nel dettaglio, tutte le tipologie di deposito: i saldi positivi sono, infatti, compresi tra il +1,7% registrato per le domande di deposito di *disegni* al +5,3% per quelle relative ai *modelli di utilità* (Graf. 4).

Graf. 3 - Numero di domande di deposito di brevetti e marchi nel 2009 e nel 2008. Valori assoluti



Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM

Graf. 4 - Variazione domande di deposito di brevetti e marchi nel 2009 rispetto al 2008. Valori percentuali

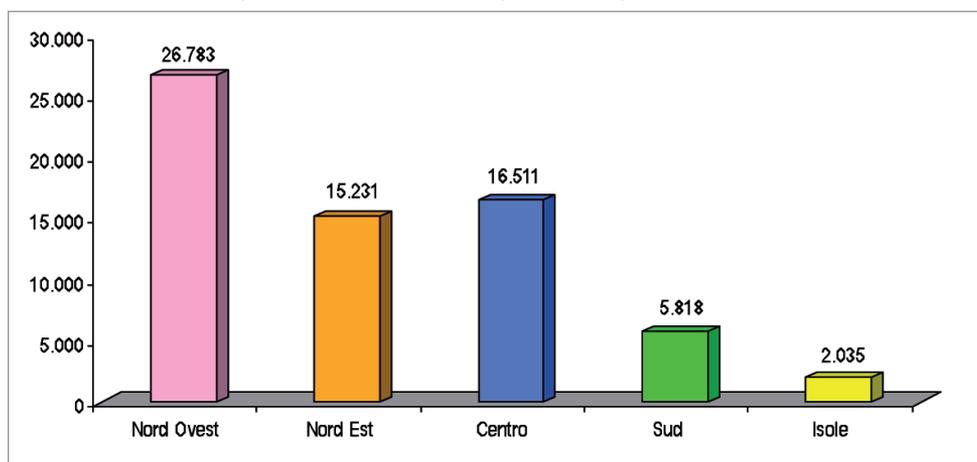


Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM

La disamina della distribuzione delle domande di deposito di brevetti e marchi per macro-ripartizione territoriale (Graf. 5) evidenzia come la maggior parte dei depositi abbia avuto luogo nel Centro-Nord (le domande complessivamente depositate in tale macro-ripartizione - pari a 58.525 - rappresentano l'88,1% del totale Paese) e, più in particolare, nel Nord Ovest (macro-ripartizione in cui è stato depositato il 40,3% del totale domande 2009).

La concentrazione territoriale delle domande di depositi di brevetti e marchi è in parte attribuibile al più elevato tasso di industrializzazione che contraddistingue l'Italia Centro Settentrionale (territorio, peraltro, anche caratterizzato da una maggior presenza di specializzazioni produttive medium ed high tech) ma è anche opportuno considerare che nei territori del Centro-Nord (in particolare nel Nord Ovest) è concentrata la maggior parte degli studi professionali specializzati in Proprietà Industriale, cui spesso fanno riferimento anche gli operatori del Mezzogiorno e del resto del Paese.

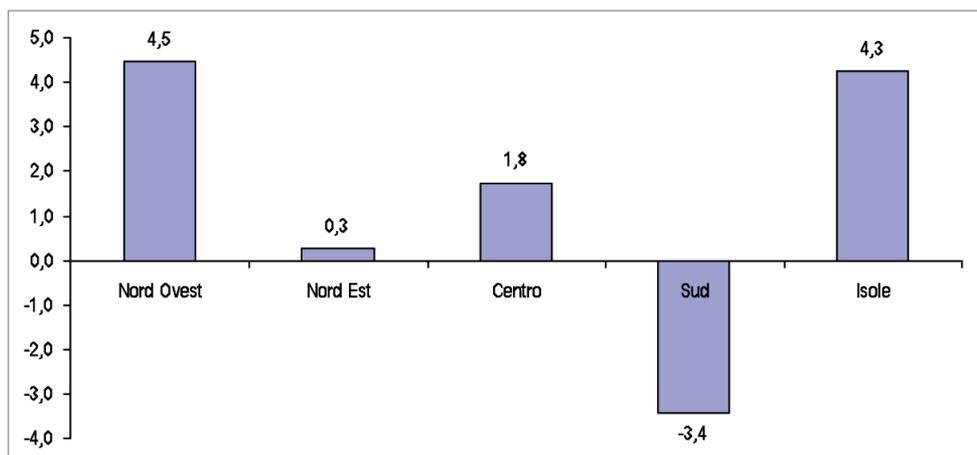
Graf. 5 – Domande di deposito di brevetti e marchi per macro-ripartizione territoriale. Valori assoluti



Fonte: elaborazione su dati DGLC – UIBM

Analizzando, infine, la distribuzione dei depositi per macro-ripartizione territoriale (Graf. 6) si evidenzia come la maggiore propensione al ricorso agli strumenti della Proprietà Industriale abbia interessato tutti i territori ad eccezione del Sud che segna, in controtendenza rispetto alle altre aree del Paese, una flessione del 3,4%.

Graf. 6 – Variazione domande di deposito 2009 rispetto al 2008 per macro-ripartizione territoriale. Valori percentuali



Fonte: elaborazione su dati DGLC – UIBM

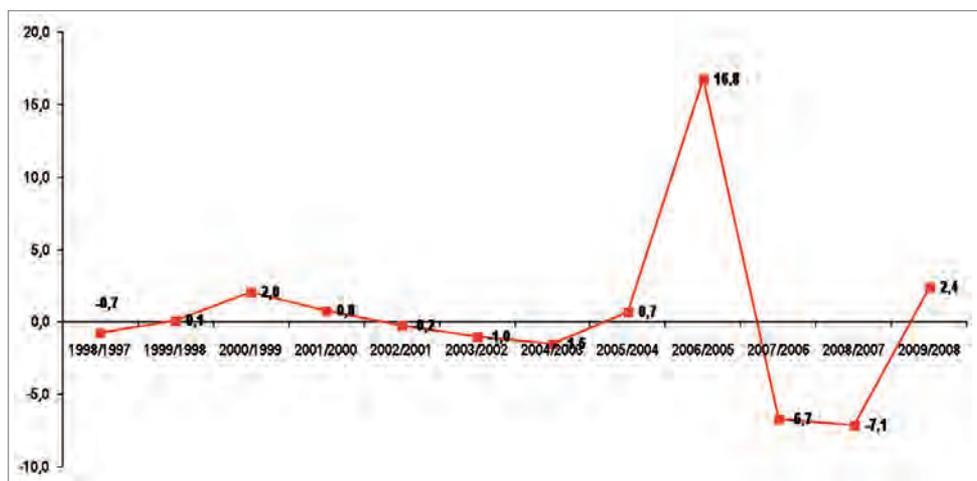
2.1 Domande di brevetto per invenzione

Analizzando i depositi per tipologia di domanda, si riscontra che nel corso del 2009 sono state presentate **9.638 domande di brevetto per invenzione** (Graf. 7), con una variazione positiva, rispetto all'anno precedente, del 2,4%.

Dopo anni di sostanziale stabilità dei depositi di brevetti per invenzione – al netto del picco registrato nel 2006, anno in cui furono soppresse le tasse di deposito e mantenimento in vita, reintrodotte nell'aprile del 2007 – il 2009 ha segnato una decisa inversione di tendenza.

Il buon andamento dei depositi può essere riconducibile anche all'introduzione della ricerca di anteriorità in forza della quale i brevetti – grazie ad un accordo tra DGLC – UIBM con l'Ufficio Europeo dei Brevetti – sono concessi a seguito di un esame di validità. Si tratta di una novità particolarmente rilevante, che sana la differenza del nostro sistema rispetto agli altri paesi e che va nella direzione di garantire maggiore qualità al sistema brevettuale.

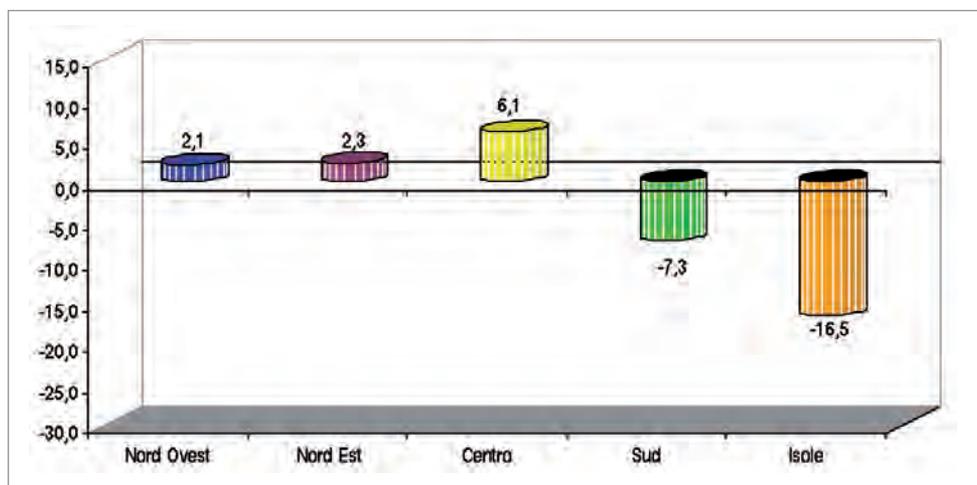
Graf. 7 – Variazione annua domande di deposito brevetti per invenzioni. Valori percentuali



Fonte: elaborazione su dati DGLC – UIBM

Analizzando i depositi di brevetti per invenzione per macro-ripartizione territoriale (Graf. 8), si evidenzia come la buona tendenza media sia il frutto di due andamenti contrastanti: i depositi hanno, infatti, registrato incrementi positivi nel Centro-Nord (con incrementi compresi tra il +6,1% del Centro ed il +2,1% del Nord Ovest), nel Mezzogiorno di contro si riscontra una flessione che raggiunge il -16,5% nelle Isole.

Graf. 8 - Variazione domande di deposito di brevetto per invenzione 2009 rispetto al 2008 per macro-ripartizione territoriale. Valori percentuali



Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM

Nei primi 15 posti della graduatoria per domande di deposito di brevetto per invenzione (Tab. 1) sono presenti 11 province del Nord e 4 del Centro (province in cui, peraltro, è concentrato l'80,6% del totale delle domande); la prima provincia meridionale (Napoli) si colloca in 22^ posizione, di contro nelle ultime 5 posizioni sono presenti 4 province del Sud.

Tab. 1 – Graduatoria provinciale in ordine decrescente per numero di depositi di domande di brevetto per invenzione. Anno 2009. Valori assoluti e percentuali

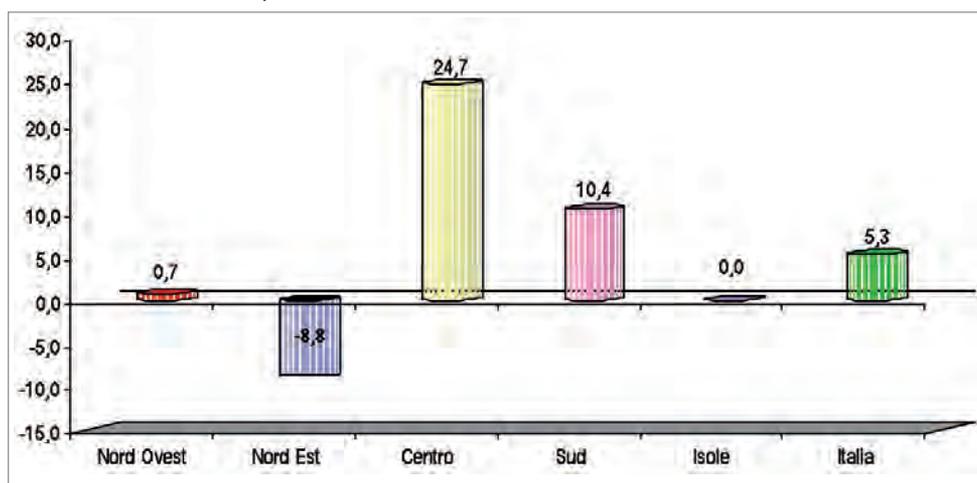
Posizione in graduatoria	Provincia	Domande di invenzioni depositate	Incidenza % su totale Italia	Posizione in graduatoria	Provincia	Domanda di invenzioni depositate	Incidenza % su totale Italia
1	Milano	2.361	24,54	53	Lecce	14	0,15
2	Torino	1.062	11,04	54	Catania	14	0,15
3	Bologna	831	8,64	55	Trento	13	0,14
4	Roma	695	7,22	56	Cagliari	13	0,14
5	Padova	401	4,17	57	Cuneo	12	0,12
6	Modena	321	3,34	58	Caserta	12	0,12
7	Vicenza	311	3,23	59	Messina	12	0,12
8	Firenze	273	2,84	60	Piacenza	11	0,11
9	Macerata	260	2,70	61	Massa Carrara	11	0,11
10	Brescia	243	2,53	62	Rieti	11	0,11
11	Treviso	242	2,52	63	Gorizia	9	0,09
12	Udine	239	2,48	64	Reggio Calabria	9	0,09
13	Verona	230	2,39	65	Lecco	8	0,08
14	Pisa	162	1,68	66	Forlì	8	0,08
15	Reggio Emilia	122	1,27	67	Latina	8	0,08
16	Genova	103	1,07	68	Savona	7	0,07
17	Parma	102	1,06	69	Ascoli Piceno	7	0,07
18	Ancona	102	1,06	70	Alessandria	6	0,06
19	Varese	94	0,98	71	Trieste	6	0,06
20	Pordenone	78	0,81	72	Viterbo	6	0,06
21	Venezia	75	0,78	73	Potenza	6	0,06
22	Napoli	74	0,77	74	Ragusa	6	0,06
23	Como	73	0,76	75	Novara	5	0,05
24	Perugia	71	0,74	76	Siena	5	0,05
25	Bergamo	69	0,72	77	Terni	5	0,05
26	Bolzano	60	0,62	78	Benevento	5	0,05
27	Rimini	60	0,62	79	Foggia	5	0,05
28	Bari	56	0,58	80	Vibo Valentia	5	0,05
29	Ravenna	48	0,50	81	Rovigo	4	0,04
30	Arezzo	45	0,47	82	La Spezia	4	0,04
31	Cremona	44	0,46	83	Grosseto	4	0,04
32	Chieti	36	0,37	84	L'Aquila	4	0,04
33	Catanzaro	31	0,32	85	Campobasso	4	0,04
34	Palermo	31	0,32	86	Brindisi	4	0,04
35	Mantova	28	0,29	87	Taranto	4	0,04
36	Belluno	26	0,27	88	Imperia	3	0,03
37	Frosinone	25	0,26	89	Avellino	3	0,03
38	Pesaro	23	0,24	90	Matera	3	0,03
39	Pistoia	20	0,21	91	Aosta	2	0,02
40	Pavia	19	0,20	92	Lodi	2	0,02
41	Salerno	19	0,20	93	Isernia	2	0,02
42	Pescara	16	0,17	94	Siracusa	2	0,02
43	Cosenza	16	0,17	95	Verbania	1	0,01
44	Callianissetta	16	0,17	96	Sondrio	1	0,01
45	Sassari	16	0,17	97	Crotone	1	0,01
46	Asti	15	0,16	98	Trapani	1	0,01
47	Biella	15	0,16	99	Vercelli	0	0,00
48	Ferrara	15	0,16	100	Agrigento	0	0,00
49	Livorno	15	0,16	101	Enna	0	0,00
50	Lucca	15	0,16	102	Nuoro	0	0,00
51	Prato	15	0,16	103	Oristano	0	0,00
52	Teramo	14	0,15				

Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM

2.2 Domande di deposito di Modelli di utilità

Le domande di deposito di modelli di utilità (Graf. 9) hanno fatto registrare, nel 2009, un saldo positivo rispetto all'anno precedente pari al 5,3%; incremento essenzialmente ascrivibile alla buona dinamica riscontrata al Centro (+24,7%) ed al Sud (+10,4%) a fronte di una sostanziale stabilità del Nord Ovest e delle Isole ed alla flessione (-8,8%) del Nord Est.

Graf. 9 - Variazione domande di deposito modelli di utilità 2009 rispetto al 2008 per macro-ripartizione territoriale. Valori percentuali



Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM

La disamina su base provinciale dei depositi di domande di modelli di utilità pone in luce una maggiore omogeneità territoriale: nelle prime 15 posizioni della graduatoria per domande di deposito di modelli di utilità (Tab. 2) oltre a province del Nord e del Centro sono presenti, infatti, due province meridionali (Bari in 8^a posizione e Napoli in 13^a). Il primato negativo del Mezzogiorno è, di contro, confermato esaminando le ultime posizioni di graduatoria dove, nelle ultime 10, sono presenti 9 province del Sud.

Tab. 2 – Graduatoria provinciale in ordine decrescente per numero di depositi modelli di utilità, Anno 2009. Valori assoluti e percentuali

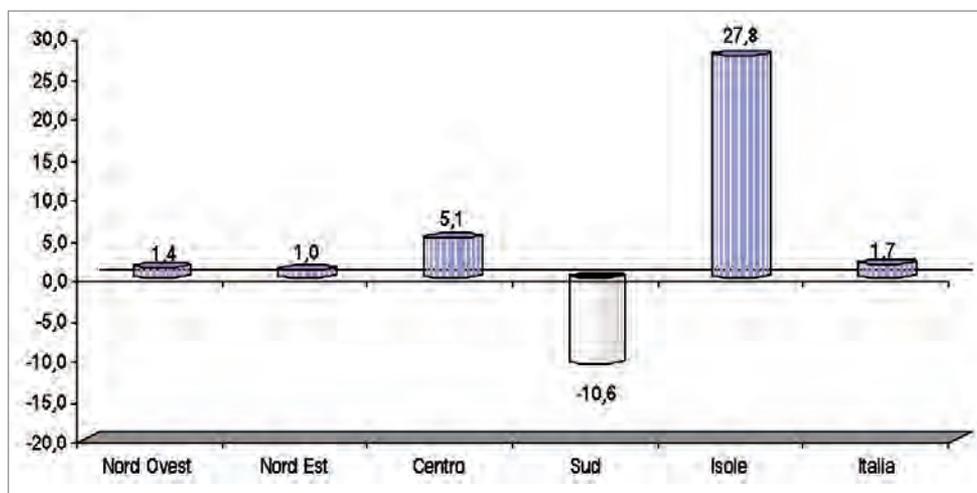
Posizione in graduatoria	Provincia	Domande di invenzioni depositate	Incidenza % su totale Italia	Posizione in graduatoria	Provincia	Domande di invenzioni depositate	Incidenza % su totale Italia
1	Milano	429	20,35	53	Verbania	8	0,38
2	Roma	204	9,68	54	Asti	7	0,33
3	Torino	188	9,39	55	Savona	7	0,33
4	Bologna	100	4,74	56	Ferrara	7	0,33
5	Firenze	80	3,80	57	Lucca	7	0,33
6	Padova	75	3,56	58	Taranto	7	0,33
7	Macerata	70	3,32	59	Lecco	6	0,28
8	Bari	65	3,08	60	Mantova	6	0,28
9	Vicenza	61	2,89	61	Pavia	6	0,28
10	Treviso	47	2,23	62	Cuneo	5	0,24
11	Ancona	46	2,18	63	Novara	5	0,24
12	Brescia	38	1,80	64	Vercelli	5	0,24
13	Napoli	37	1,76	65	Bolzano	5	0,24
14	Bergamo	30	1,42	66	Piacenza	5	0,24
15	Pordenone	30	1,42	67	Avellino	5	0,24
16	Alessandria	29	1,38	68	Ragusa	5	0,24
17	Pisa	28	1,33	69	Belluno	4	0,19
18	Udine	27	1,28	70	Rovigo	4	0,19
19	Perugia	27	1,28	71	La Spezia	4	0,19
20	Reggio Emilia	23	1,09	72	Massa Carrara	4	0,19
21	Verona	22	1,04	73	Campobasso	4	0,19
22	Frosinone	22	1,04	74	Foggia	4	0,19
23	Genova	21	1,00	75	Potenza	4	0,19
24	Pescara	21	1,00	76	Nuoro	4	0,19
25	Varese	19	0,90	77	Sassari	4	0,19
26	Modena	19	0,90	78	Cremona	3	0,14
27	Venezia	18	0,85	79	Grosseto	3	0,14
28	Rimini	17	0,81	80	Catanzaro	3	0,14
29	Lecce	17	0,81	81	Vibo Valentia	3	0,14
30	Catania	17	0,81	82	Caltanissetta	3	0,14
31	Ravenna	16	0,76	83	Lodi	2	0,09
32	Salerno	16	0,76	84	Siena	2	0,09
33	Cagliari	16	0,76	85	L'Aquila	2	0,09
34	Pesaro	15	0,71	86	Benevento	2	0,09
35	Arezzo	14	0,66	87	Brindisi	2	0,09
36	Prato	14	0,66	88	Matera	2	0,09
37	Forlì	13	0,62	89	Siracusa	2	0,09
38	Parma	13	0,62	90	Biella	1	0,05
39	Teramo	13	0,62	91	Aosta	1	0,05
40	Gorizia	12	0,57	92	Sondrio	1	0,05
41	Pistoia	12	0,57	93	Imperia	1	0,05
42	Chieti	12	0,57	94	Rieti	1	0,05
43	Caserta	12	0,57	95	Isernia	1	0,05
44	Trieste	11	0,52	96	Cosenza	1	0,05
45	Livorno	11	0,52	97	Agrigento	1	0,05
46	Terni	11	0,52	98	Enna	1	0,05
47	Palermo	11	0,52	99	Crotone	0	0,00
48	Como	10	0,47	100	Reggio Calabria	0	0,00
49	Trento	10	0,47	101	Messina	0	0,00
50	Ascoli Piceno	10	0,47	102	Trapani	0	0,00
51	Latina	10	0,47	103	Onestano	0	0,00
52	Viterbo	9	0,43				

Fonte: elaborazione su dati DGLC – UIBM

2.3 Domande di deposito di Disegni

Nel corso del 2009 sono state depositate 1.235 domande di deposito di disegni con un incremento percentuale rispetto al 2008 pari all'1,7%; saldo positivo essenzialmente ascrivibile al buon trend fatto registrare nelle Isole ed al Centro (Graf. 10).

Graf. 10 – Variazione domande di deposito di disegni 2009 rispetto al 2008 per macro-ripartizione territoriale. Valori percentuali



Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM

La disamina dei depositi su base provinciale evidenzia, come già per i modelli di utilità una certa omogeneità territoriale (Tab. 3) pur riscontrandosi la prevalenza delle province settentrionali e del centro. Più in generale, le domande si concentrano oltre che nei territori tradizionalmente industriali anche in quelle province con una specializzazione produttiva in settori che seppur medium tech esprimono una buona propensione all'innovazione.

Tab. 3 – Graduatoria provinciale in ordine decrescente per numero di depositi di disegni, Anno 2009. Valori assoluti e percentuali

Posizione in graduatoria	Provincia	Domande di disegni depositate	Incidenza % su totale Italia	Posizione in graduatoria	Provincia	Domande di disegni depositate	Incidenza % su totale Italia
1	Milano	188	16,3	53	Salerno	4	0,3
2	Roma	126	10,9	54	Taranto	4	0,3
3	Bologna	70	6,0	55	Cagliari	4	0,3
4	Macerata	60	5,2	56	Biella	3	0,3
5	Firenze	57	4,9	57	Lecco	3	0,3
6	Torino	42	3,6	58	Mantova	3	0,3
7	Brescia	40	3,5	59	Piacenza	3	0,3
8	Padova	40	3,5	60	Teramo	3	0,3
9	Napoli	31	2,7	61	Matera	3	0,3
10	Treviso	30	2,6	62	Catanzaro	3	0,3
11	Vicenza	29	2,5	63	Siracusa	3	0,3
12	Pordenone	28	2,4	64	Vercelli	2	0,2
13	Verona	27	2,3	65	Pavia	2	0,2
14	Bari	27	2,3	66	Trieste	2	0,2
15	Perugia	23	2,0	67	La Spezia	2	0,2
16	Genova	17	1,5	68	Ferrara	2	0,2
17	Ancona	17	1,5	69	Grosseto	2	0,2
18	Catania	15	1,3	70	Livorno	2	0,2
19	Alessandria	13	1,1	71	Terzi	2	0,2
20	Arezzo	13	1,1	72	Frosinone	2	0,2
21	Prato	13	1,1	73	Latina	2	0,2
22	Pesaro	13	1,1	74	L'Aquila	2	0,2
23	Como	12	1,0	75	Brindisi	2	0,2
24	Modena	12	1,0	76	Caltanissetta	2	0,2
25	Reggio Emilia	12	1,0	77	Ragusa	2	0,2
26	Verbania	11	0,9	78	Trapani	2	0,2
27	Trento	11	0,9	79	Sassari	2	0,2
28	Pisa	11	0,9	80	Cremona	1	0,1
29	Palermo	11	0,9	81	Lodi	1	0,1
30	Bolzano	10	0,9	82	Savona	1	0,1
31	Udine	10	0,9	83	Parma	1	0,1
32	Forlì	10	0,9	84	Avellino	1	0,1
33	Varese	9	0,8	85	Lecce	1	0,1
34	Venezia	9	0,8	86	Potenza	1	0,1
35	Chieti	9	0,8	87	Crotone	1	0,1
36	Pescara	8	0,7	88	Vibo Valentia	1	0,1
37	Caserta	8	0,7	89	Asti	0	0,0
38	Cuneo	7	0,6	90	Belluno	0	0,0
39	Lucca	7	0,6	91	Gorizia	0	0,0
40	Pistoia	7	0,6	92	Imperia	0	0,0
41	Ascoli Piceno	7	0,6	93	Massa Carrara	0	0,0
42	Reggio Calabria	7	0,6	94	Rieti	0	0,0
43	Novara	6	0,5	95	Carripobasso	0	0,0
44	Bergamo	6	0,5	96	Isernia	0	0,0
45	Ravenna	5	0,4	97	Benevento	0	0,0
46	Rimini	5	0,4	98	Agrigento	0	0,0
47	Siena	5	0,4	99	Enna	0	0,0
48	Foggia	5	0,4	100	Messina	0	0,0
49	Cosenza	5	0,4	101	Oristano	0	0,0
50	Nuoro	5	0,4	102	Aosta	0	0,0
51	Sondrio	4	0,3	103	Rovigo	0	0,0
52	Viterbo	4	0,3				

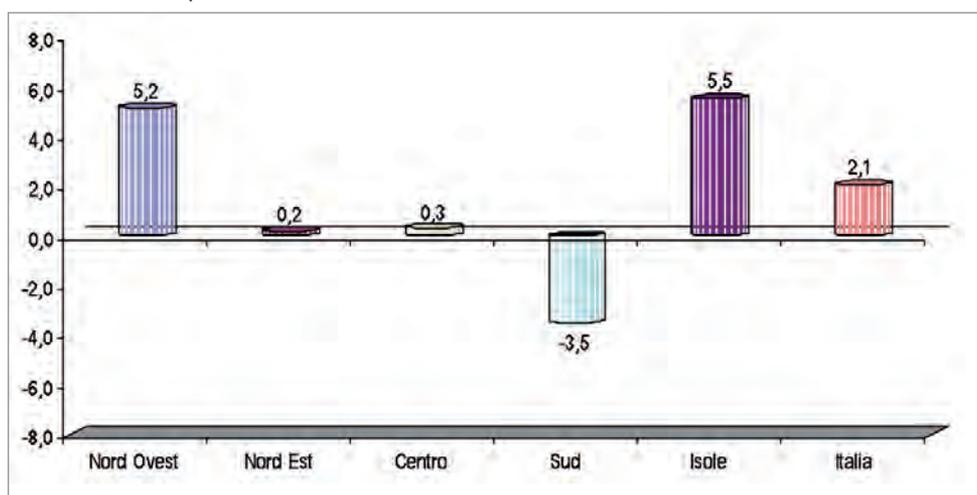
Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM

2.4 Domande di deposito di Marchi

Anche nel 2009 i marchi si confermano lo strumento di Proprietà Industriale più utilizzato nel nostro Paese: sono state, infatti, **53.289** le domande di marchio (Graf. 11) depositate con un incremento del 2,1% rispetto all'anno precedente.

La dinamica dei depositi per macro-ripartizione territoriale pone in evidenza il trend sostenuto del Nord Ovest e delle Isole a fronte della stabilità del Nord Est e del Centro e della flessione del Sud.

Graf. 11 - Variazione domande di deposito di marchio 2009 rispetto al 2008 per macro-ripartizione territoriale. Valori percentuali



Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM

Analizzando i depositi per provincia (Tab. 4) si riscontra - pur in presenza di una maggior omogeneità territoriale - che le domande si concentrano nelle province in cui il tessuto produttivo e commerciale è più strutturato e più attento al presidio del mercato.

Parte Seconda

Tab. 4 – Graduatoria provinciale in ordine decrescente per numero di depositi di domande di marchio, Anno 2009. Valori assoluti e percentuali

Posizione in graduatoria	Provincia	Domande di marchio depositate	Incidenza % su totale Italia	Posizione in graduatoria	Provincia	Domande di marchio depositate	Incidenza % su totale Italia
1	Milano	12.671	25,97	53	Viterbo	182	0,37
2	Roma	7.532	15,44	54	Taranto	177	0,36
3	Torino	4.015	8,23	55	Ascoli Piceno	161	0,33
4	Bologna	1.664	3,41	56	Latina	159	0,33
5	Napoli	1.589	3,26	57	Foggia	159	0,33
6	Firenze	1.337	2,74	58	Mantova	151	0,31
7	Padova	1.278	2,62	59	Sassari	142	0,29
8	Verona	982	2,01	60	Messina	136	0,28
9	Bari	934	1,91	61	Novara	130	0,27
10	Treviso	871	1,79	62	Frosinone	127	0,26
11	Modena	869	1,78	63	Piacenza	124	0,26
12	Macerata	720	1,48	64	Belluno	116	0,24
13	Brescia	708	1,45	65	Imperia	115	0,24
14	Vicenza	698	1,43	66	Cosenza	112	0,23
15	Perugia	601	1,23	67	Caltanissetta	112	0,23
16	Genova	590	1,21	68	Gonza	110	0,23
17	Reggio Emilia	569	1,17	69	Terni	106	0,22
18	Udine	522	1,07	70	Teramo	106	0,22
19	Bergamo	503	1,03	71	Lecco	103	0,21
20	Risa	466	0,96	72	Brindisi	103	0,21
21	Ferrara	465	0,95	73	Grosseto	100	0,20
22	Catania	461	0,95	74	Avellino	95	0,19
23	Venezia	438	0,90	75	Trieste	94	0,19
24	Ravenna	436	0,89	76	Trapani	92	0,19
25	Ancona	434	0,89	77	Potenza	89	0,18
26	Rimini	392	0,80	78	Catanzaro	86	0,18
27	Varese	370	0,76	79	Reggio Calab.	86	0,18
28	Lecce	358	0,73	80	Ragusa	82	0,17
29	Bolzano	354	0,73	81	Biella	77	0,16
30	Arezzo	336	0,69	82	La Spezia	71	0,15
31	Cuneo	333	0,68	83	Massa Carrara	71	0,15
32	Palermo	325	0,67	84	Verbania	70	0,14
33	Parma	320	0,66	85	Savona	68	0,14
34	Prato	303	0,62	86	Campobasso	67	0,14
35	Forlì	300	0,61	87	Lodi	66	0,14
36	Alessandria	295	0,60	88	Matera	64	0,13
37	Cagliari	290	0,59	89	Agrigento	62	0,13
38	Asti	274	0,56	90	Rovigo	60	0,12
39	Trento	274	0,56	91	L'Aquila	53	0,11
40	Salerno	258	0,53	92	Benevento	52	0,11
41	Lucca	246	0,50	93	Vercelli	51	0,10
42	Como	242	0,50	94	Nuoro	49	0,10
43	Pescara	237	0,49	95	Siracusa	39	0,08
44	Pistoia	236	0,48	96	Sondrio	37	0,08
45	Livorno	235	0,48	97	Aosta	34	0,07
46	Pordenone	228	0,47	98	Vibo Valentia	27	0,06
47	Caserta	218	0,45	99	Rieti	23	0,05
48	Pavia	212	0,43	100	Crotone	23	0,05
49	Chieti	205	0,42	101	Isernia	18	0,04
50	Cremona	204	0,42	102	Enna	14	0,03
51	Siena	193	0,40	103	Cristiano	10	0,02
52	Pesaro	192	0,39				

Fonte: elaborazione su dati DGLC – UIBM

2.5 Concessioni

Nel corso del 2009 sono stati rilasciati **18.219 brevetti per invenzione**. Il settore al primo posto per brevetti concessi è quello delle *Tecniche industriali - Trasporti* (30,3%), seguono le *Necessità umane* (22,5%) – settore in cui rientrano ausili all'uomo in tutti i settori produttivi, dall'agricoltura alla medicina – la *Meccanica e illuminazione* (13,9%) e le Costruzioni (9,4%).

Tab. 5 – Brevetti per invenzioni concessi nel 2009 per Sezione. Valori assoluti e percentuali

Sezione	Numero	%
Sezione A: Necessità umane	4100	22,5
Sezione B: Tecniche industriali - Trasporti	5.515	30,3
Sezione C: Chimica e metallurgia	1.003	5,5
Sezione D: Tessili e carta	605	3,3
Sezione E: Costruzioni fisse	1.718	9,4
Sezione F: Meccanica, illuminazione, armamenti e salvataggio	2.537	13,9
Sezione G: Fisica	1.635	9,0
Sezione H: Elettricità	1.106	6,1
TOTALE	18.219	100,00

Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM

Per quanto attiene ai modelli di utilità ne sono stati concessi **2.361** essenzialmente concentrati nel settore *necessità umane* (38,6%), in quello delle *Tecnologie industriali - Trasporti* (25,9%).

Tab. 6 – Brevetti di modelli di utilità concessi nel 2009 per Sezione. Valori assoluti e percentuali

Sezione	Numero	%
Sezione A: Necessità umane	912	38,6
Sezione B: Tecniche industriali - Trasporti	611	25,9
Sezione C: Chimica e metallurgia	13	0,6
Sezione D: Tessili e carta	25	1,1
Sezione E: Costruzioni fisse	260	11,0
Sezione F: Meccanica, illuminazione, armamenti e salvataggio	272	11,5
Sezione G: Fisica	162	6,9
Sezione H: Elettricità	106	4,5
TOTALE	2.361	100,00

Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM

Passando a considerare i **1.519** brevetti di disegni concessi nel corso del 2009 (Tab. 7), si evidenzia come il 57,3% delle concessioni si concentri nelle Classi che più rappresentano il sistema del Made in Italy nel mondo, caratterizzandolo per la qualità ed il pregio delle nostre produzioni; si fa riferimento a: *Classe 6 - Arredamento*, *Classe 11 - Oggetti di ornamento* (entrambe pari al 18% dei brevetti di disegno concessi) e *Classe 2 - Articoli di arredamento e merceria* (11,3%) seguite - seppur ad una certa distanza - dalla *Classe 25 - Costruzioni ed elementi da costruzione* (5,4) e dalla *Classe 26 - Apparecchi d'illuminazione* (4,5%).

Tab. 7– Brevetti di disegni registrati nel 2009 per Classe. Valori assoluti e percentuali¹

Classe	Numero	%
Classe 1 Prodotti alimentari	23	1,5
Classe 2 Articoli di abbigliamento e merceria	172	11,
Classe 3 Articoli da viaggio, astucci, ombrelli parasole e oggetti personali non compresi in altra classe	43	2,8
Classe 4 Spazzole	2	0,1
Classe 5 Articoli tessili non confezionati, materiali artificiali e naturali	42	2,8
Classe 6 Arredamento	274	18,
Classe 7 Articoli per la casa non compresi in altra classe	57	3,8
Classe 8 Utensili e ferramenta	49	3,2
Classe 9 Imballaggi e recipienti per il trasporto o la movimentazione delle merci	56	3,7
Classe 10 Orologeria e altri strumenti di misura, di controllo o di segnalazione	27	1,8
Classe 11 Oggetti d'ornamento	273	18,0
Classe 12 Mezzi di trasporto o di sollevamento	58	3,8
Classe 13 Apparecchi di produzione, distribuzione o trasformazione dell'energia elettrica	13	0,9
Classe 14 Apparecchi di registrazione, di telecomunicazione o di trattamento dell'informazione	42	2,8
Classe 15 Macchine non comprese nelle altre classi	23	1,5
Classe 16 Articoli di cinematografia, fotografia o di ottica	10	0,7
Classe 17 Strumenti musicali	3	0,2
Classe 18 Stamperia e macchine per ufficio	1	0,1
Classe 19 Cartoleria e articoli per ufficio, materiale per artisti e didattico	42	2,8
Classe 20 Attrezzature di vendita o di pubblicità, segni indicatori	18	1,2
Classe 21 Giochi, giocattoli, tende e articoli per lo sport	43	2,8
Classe 23 Installazioni per la distribuzione di fluidi, installazioni sanitarie, di riscaldamento, di ventilazione e di condizionamento d'aria, combustibili solidi	60	3,9
Classe 24 Medicina e laboratori	4	0,3
Classe 25 Costruzioni ed elementi da costruzione	82	5,4
Classe 26 Apparecchi d'illuminazione	69	4,5
Classe 28 Prodotti farmaceutici e cosmetici, articoli e attrezzature da toilette	11	0,7
Classe 29 Dispositivi ed equipaggiamenti contro il fuoco, per la prevenzione d'incidenti o per il salvataggio	5	0,3
Classe 30 Articoli per le cure ed il mantenimento degli animali	3	0,2
Classe 31 Macchine e apparecchi per preparare i cibi o le bevande non compresi in altre classi	4	0,3
Classe 32 Simboli grafici, motivi decorativi per superfici, ornamenti	8	0,5
Classe 99 Varie	2	0,1
TOTALE	1.519	100,00

Fonte: elaborazione su dati DGLC – UIBM

Nel corso del 2009 sono stati registrati **75.107 marchi**. Esaminando la distribuzione per Classi² (Tab. 8) si evidenzia una sostanziale omogeneità *merceologica* con una leggera prevalenza dei marchi rientranti nelle seguenti classi: *Classe 25 - Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria* (8,5%), *Classe 41 - Educazione; formazione; divertimento; attività sportive e culturali* (7,6%) e *Classe 35 - Pubblicità; gestione di affari commerciali; amministrazione commerciale; lavori di ufficio* (6,1%).

Tab. 8 – Marchi registrati nel 2009 per classe. Valori assoluti e percentuali / 1

Classe	Descrizione	Numero	%
1	Prodotti chimici destinati all'industria, alle scienze, alla fotografia, come anche all'agricoltura, all'orticoltura e alla silvicoltura; resine artificiali allo stato grezzo, materie plastiche allo stato grezzo; concimi per i terreni; composizioni per estinguere il fuoco; preparati per la tempera e la saldatura dei metalli; prodotti chimici destinati a conservare gli alimenti; materie concianti; adesivi (materie collanti) destinati all'industria	1.275	1,2
2	Colori, vernici, lacche; prodotti preservanti dalla ruggine e dal deterioramento del legno; materie tintorie; mordenti; resine naturali allo stato grezzo; metalli in fogli e in polvere per pittori, decoratori, tipografi e artisti	614	0,6
3	Preparati per la sbianca e altre sostanze per il bucato; preparati per pulire, lucidare, sgrassare e abrader; saponi; profumeria, oli essenziali, cosmetici, lozioni per capelli; dentifrici	3.297	3,6
4	Oli e grassi industriali; lubrificanti; prodotti per assorbire, bagnare e legare la polvere; combustibili (comprese le benzine per motori) e materie illuminanti; candele e stoppini per illuminazione	678	0,6
5	Prodotti farmaceutici e veterinari; prodotti igienici per scopi medici; sostanze dietetiche per uso medico, alimenti per neonati; impiastri, materiale per fasciature; materiali per otturare i denti e per impronte dentarie; disinfettanti; prodotti per la distruzione degli animali nocivi; fungicidi, erbicidi	3.616	3,3
6	Metalli comuni e loro leghe; materiali per costruzione metallici; costruzioni trasportabili metalliche; materiali metallici per ferrovie; cavi e fili metallici non elettrici; serrami e chincaglieria metallica; tubi metallici; casseforti; prodotti metallici non compresi in altre classi; minerali	1.419	1,3

¹ La nona edizione della classificazione internazionale per i disegni e modelli industriali (Classificazione di Locarno) è entrata in vigore il 1 gennaio 2009, prevedendo: - l'introduzione della nuova classe 32-00 intitolata "Simboli grafici e loghi, motivi per superfici, ornamento" e la cancellazione della classe 99-00 e riclassificazione dei suoi prodotti in altre classi; - l'introduzione di 99 nuovi prodotti. Nel presente Rapporto - in ragione dei tempi funzionali all'implementazione delle procedure di aggiornamento del sistema informativo, finalizzate al recepimento delle novità introdotte - sono riportati i brevetti di disegni concessi, nel 2009, afferenti alla Classe 32 ed alla 99.

² Essendo possibile, al momento del deposito della domanda di registrazione di un marchio, indicare più Classi, il totale dei marchi registrati suddiviso per Classe è superiore al totale dei marchi concessi.

Tab. 8 – Marchi registrati nel 2009 per classe. Valori assoluti e percentuali / 2

Classe	Descrizione	Numero	%
7	Macchine e macchine-utensili; motori (eccetto quelli per veicoli terrestri); giunti e organi di trasmissione (eccetto quelli per veicoli terrestri); strumenti agricoli tranne quelli azionati manualmente; incubatrici per uova	1.635	1,5
8	Utensili e strumenti azionati manualmente; articoli di coltelleria, forchette e cucchiari; armi bianche; rasoi	776	0,7
9	Apparecchi e strumenti scientifici, nautici, geodetici, fotografici, cinematografici, ottici, di pesata, di misura, di segnalazione, di controllo (ispezione), di soccorso (salvataggio) e d'insegnamento; apparecchi e strumenti per la conduzione, distribuzione, trasformazione, accumulazione, regolazione o controllo dell'elettricità; apparecchi per la registrazione, la trasmissione, la riproduzione del suono o delle immagini; supporti di registrazione magnetica, dischi acustici; distributori automatici e meccanismi per apparecchi di prepagamento; registratori di cassa, macchine calcolatrici, corredo per il trattamento dell'informazione e gli elaboratori elettronici; estintori	5.349	4,9
10	Apparecchi e strumenti chirurgici, medici, dentari e veterinari, membra, occhi e denti artificiali; articoli ortopedici; materiale di sutura	1.047	1,0
11	Apparecchi di illuminazione, di riscaldamento, di produzione di vapore, di cottura, di refrigerazione, di essiccamento, di ventilazione, di distribuzione d'acqua e impianti sanitari	1.932	1,8
12	Veicoli; apparecchi di locomozione terrestri, aerei o nautici	1.469	1,4
13	Armi da fuoco; munizioni e proiettili; esplosivi; fuochi d'artificio	169	0,2
14	Metalli preziosi e loro leghe e prodotti in tali materie o placcati non compresi in altre classi; gioielleria, bigiotteria, pietre preziose; orologeria e strumenti cronometrici	2.263	2,1
15	Strumenti musicali	302	0,3
16	Carta, cartone e prodotti in queste materie, non compresi in altre classi; stampati; articoli per legatoria; fotografie; cartoleria; adesivi (materie collanti) per la cartoleria o per uso domestico; materiale per artisti; pennelli; macchine da scrivere e articoli per ufficio (esclusi i mobili); materiale per l'istruzione o l'insegnamento (tranne gli apparecchi); materie plastiche per l'imballaggio (non comprese in altre classi); caratteri tipografici; cliché	5.270	4,9
17	Caucciù, guttaperca, gomma, amianto, mica e prodotti in tali materie non compresi in altre classi; prodotti in materie plastiche semilavorate; materie per turare, stoppare e isolare; tubi flessibili non metallici	882	0,8
18	Cuoio e sue imitazioni, articoli in queste materie non compresi in altre classi; pelli di animali; bauli e valigie; ombrelli, ombrelloni e bastoni da passeggio; fruste e articoli di selleria	3.315	3,1
19	Materiali da costruzione non metallici; tubi rigidi non metallici per la costruzione; asfalto, pece e bitume; costruzioni trasportabili non metalliche; monumenti non metallici	1.276	1,2

Tab. 8 – Marchi registrati nel 2009 per classe. Valori assoluti e percentuali / 3

Classe	Descrizione	Numero	%
20	Mobili, specchi, cornici; prodotti, non compresi in altre classi, in legno, sughero, canna, giunco, vimini, corno, osso, avorio, balena, tartaruga, ambra, madreperla, spuma di mare, succedanei di tutte queste materie o in materie plastiche	2.134	2,0
21	Utensili e recipienti per uso domestico o la cucina; pettini e spugne; spazzole (eccetto i pennelli); materiali per la fabbricazione di spazzole; materiale per pulizia; paglia di ferro; vetro grezzo o semilavorato (eccetto il vetro da costruzione); vetreria, porcellana e maiolica non comprese in altre classi	1.645	1,5
22	Corde, spaghi, reti, tende, teloni, vele, sacchi (non compresi in altre classi); materiale d'imbottitura (tranne il caucciù o le materie plastiche); fibre tessili grezze	455	0,4
23	Fili per uso tessile	260	0,2
24	Tessuti e prodotti tessili non compresi in altre classi; coperte da letto e copritavoli	1.682	1,6
25	Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria	9.210	8,5
26	Merletti, pizzi e ricami, nastri e lacci; bottoni, ganci e occhielli, spille e aghi; fiori artificiali	610	0,6
27	Tappeti, zerbini, stuoie, linoleum e altri rivestimenti per pavimenti; tappezzerie in materie non tessili	584	0,5
28	Giochi, giocattoli; articoli per la ginnastica e lo sport non compresi in altre classi; decorazioni per alberi di Natale	2.196	2,0
29	Carne, pesce, pollame e selvaggina; estratti di carne; frutta e ortaggi conservati, congelati, essiccati e cotti; gelatine, marmellate, composte; uova, latte e prodotti derivati dal latte; oli e grassi commestibili	4.379	4,0
30	Caffè, tè, cacao, zucchero, riso, tapioca, sago, succedanei del caffè; farine e preparati fatti di cereali, pane, pasticceria e confetteria, gelati; miele, sciroppo di melassa; lievito, polvere per fare lievitare; sale, senape; aceto, salse (condimenti); spezie; ghiaccio	4.421	4,1
31	Prodotti agricoli, orticoli, forestali e granaglie, non compresi in altre classi; animali vivi; frutta e ortaggi freschi; sementi, piante e fiori naturali; alimenti per gli animali; malto	1.893	1,7
32	Birre; acque minerali e gassose e altre bevande analcoliche; bevande di frutta e succhi di frutta; sciroppi e altri preparati per fare bevande	1.841	1,7
33	Bevande alcoliche (eccetto le birre)	4.157	3,8
34	Tabacco; articoli per fumatori; fiammiferi	426	0,4
35	Pubblicità; gestione di affari commerciali; amministrazione commerciale; lavori di ufficio	6.601	6,1

Tab. 8 – Marchi registrati nel 2009 per classe. Valori assoluti e percentuali / 4

Classe	Descrizione	Numero	%
36	Assicurazioni; affari finanziari; affari monetari; affari immobiliari	2.907	2,7
37	Costruzione; riparazione; servizi d'installazione	2.184	2,0
38	Telecomunicazioni	3.089	2,9
39	Trasporto; imballaggio e deposito di merci; organizzazione di viaggi	1.702	1,6
40	Trattamento di materiali	756	0,7
41	Educazione; formazione; divertimento; attività sportive e culturali	8.231	7,6
42	Servizi scientifici e tecnologici e servizi di ricerca e progettazione ad essi relativi; servizi di analisi e di ricerche industriali; progettazione e sviluppo di hardware e software	4.498	4,2
43	Servizi di ristorazione (alimentazione); alloggi temporanei	2.701	2,5
44	Servizi medici; servizi veterinari; cure d'igiene e di bellezza per l'uomo o per gli animali; servizi di agricoltura, orticoltura e silvicoltura	1.444	1,3
45	Servizi giuridici; servizi di sicurezza per la protezione di beni e persone; servizi personali e sociali resi da terzi destinati a soddisfare necessità individuali	1.154	1,1

Fonte: elaborazione su dati DGLC – UIBM

2.6 Attività di informazione al pubblico

La Sala del Pubblico della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi fornisce a imprenditori, consulenti, studiosi, attraverso il supporto di personale qualificato, informazioni dettagliate sui titoli di Proprietà Industriale e suggerimenti su come orientarsi per una scelta oculata degli strumenti di tutela.

La Sala del Pubblico offre:

- assistenza sulle procedure di deposito delle domande di tutela di Proprietà Industriale nazionale, comunitaria, europea, internazionale;
- informazione sulla documentazione italiana e sulla documentazione marchi internazionale;
- consultazione della banca dati dei brevetti e dei marchi italiani;
- informazione sulla documentazione brevettuale internazionale e registro italiano dei Brevetti europei;
- rilascio copie.

Nel corso del 2009, anche a seguito del potenziamento del servizio, la Sala Pubblico ha incrementato in maniera significativa i suoi servizi.

Sono stati complessivamente accolti **4.954** visitatori e sono state effettuate **15.000** ricerche su banche dati. Il personale dedicato al servizio ha dato informazioni all'utenza in **17.850** casi a quesiti telefonici, in **1.944** casi per mezzo e mail e fax e in **1.776** casi a mezzo posta.

Sono state inoltre effettuate **8.913** copie autentiche, **8.835** copie semplici e **995** visioni.

Ed ancora, nel corso dell'anno sono state rilasciate **726** autorizzazioni per depositi esteri e **275** depositi postali.

A partire dal 2010 la Sala del Pubblico potenzierà il proprio servizio provvedendo all'apertura anche nelle ore pomeridiane. Per fornire alle PMI un valido supporto per la tutela delle loro invenzioni, dei loro prodotti e servizi nonché del loro design, il personale qualificato fornirà informazioni dettagliate sui titoli di Proprietà Industriale e suggerimenti per una scelta oculata degli strumenti di tutela. Le PMI potranno accedere, nella sessione pomeridiana e previo appuntamento, ad un servizio di informazione personalizzato. La nuova apertura pomeridiana della Sala del Pubblico osserverà il seguente orario:

- **martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.**

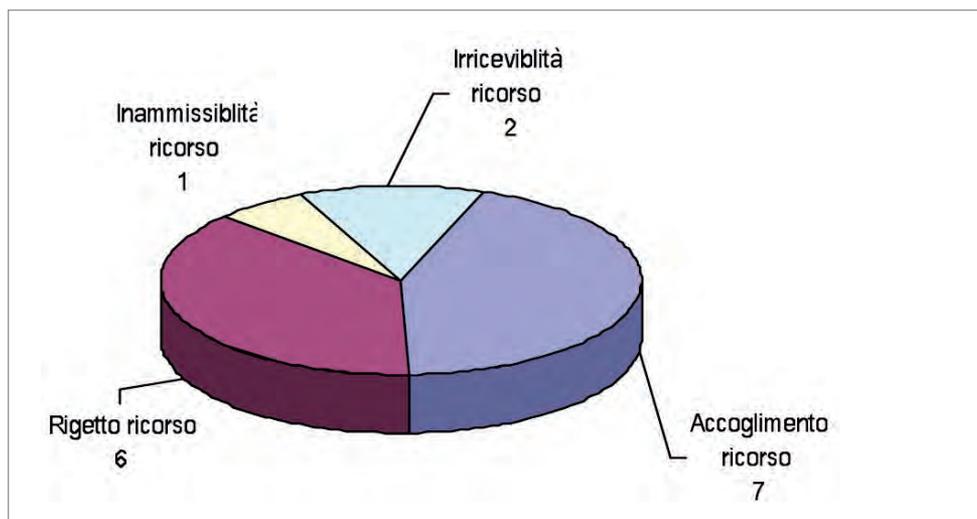
2.7 Attività Commissione dei ricorsi

Nel corso del 2009 la Commissione dei ricorsi, essendosi insediata a metà anno, ha deliberato 16 sentenze (Graf. 12).

Più nel dettaglio, delle 6 sentenze che hanno rigettato il ricorso 5 hanno avuto per oggetto le invenzioni (soprattutto il brevetto europeo) ed 1 un disegno e modello.

Le sentenze di accoglimento sono state 7, di cui 3 relative al brevetto europeo e 4 ai marchi. Infine, in due casi la Commissione ha dichiarato la irricevibilità del ricorso ed in 1 caso l'inammissibilità dello stesso.

Graf. 12 - Sentenze della Commissione dei ricorsi dell'anno 2009 per tipologia di sentenza



Fonte: elaborazione su dati DGLC - UIBM



**Attività di comunicazione,
di promozione e di informazione**

3

3.1 Comunicazione istituzionale della Direzione Generale

Le novità nell'organizzazione della Direzione Generale e la messa a sistema delle numerose attività delle Divisioni che la compongono, hanno implicato la necessità di darne maggiore visibilità, ma anche offerto l'opportunità di comunicare con più continuità all'esterno, individuando nella società civile - oltre che nelle imprese - gli interlocutori privilegiati delle attività istituzionali della Direzione stessa. L'azione di comunicazione - con tali caratteristiche di varietà ed ampiezza dei messaggi e dei destinatari - posta in essere in questo anno, ha visto l'impegno delle risorse umane in forza alla Direzione Generale. Tale impegno si è dispiegato con numerose e molteplici modalità.

Sono complessivamente 75 gli eventi di varia natura e con differenti finalità che, nel corso del 2009, hanno visto impegnato il personale della DGLC - UIBM, sia in qualità di relatori sia quali partecipanti ad eventi internazionali.

Di seguito si dà conto della tipologia di tali eventi che sono illustrati e raggruppati per coerenza ed omogeneità di contenuto.

Partecipazione ad attività istituzionali e promozionali a carattere internazionale

La Direzione Generale, attraverso le sue Divisioni, ha partecipato attivamente ed in varie sessioni, alla definizione delle politiche di Proprietà Industriale ed alla promozione a livello internazionale della semplificazione normativa e dell'armonizzazione delle regole, presso le sedi europee e le organizzazioni mondiali a ciò deputate.

Si fa riferimento precipuamente ai periodici incontri promossi dall'OMPI "Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale", l'UAMI "Ufficio Armonizzazione Mercato Interno", l'EPO "Ufficio Europeo dei Brevetti".

A ciò ci aggiunge la partecipazione degli uffici anche a seminari internazionali. Per citarne i più significativi:

- Seminario di chiusura del ciclo promosso dall'UE " *Difesa dei diritti di marchio e disegno e modello comunitario contro la contraffazione e la pirateria informatica*" (Madrid, 27 febbraio);
- Seminario organizzato dalle autorità turche su " *I metodi di risoluzione alternativa delle controversie relative ai diritti di proprietà intellettuale*" (Istanbul, 15-18 ottobre);
- " *Euro Mediterranean Meeting di Tangeri*" per il rafforzamento della lotta alla contraffazione nell'area euro mediterranea (Tangeri, 4 dicembre).

Non trascurabile è stato anche l'impegno a presenziare a forum e gruppi di lavoro tematici o per progetti specifici promossi dalla Commissione europea e dal Consiglio dell'Unione europea. Ad esempio:

- *First meeting of Member States Representative EU Observatory on Counterfeiting and Piracy*, in tema di lotta alla contraffazione a livello comunitario;
- *Progetto Europeo IPR 2 volto ad approfondire il tema della cooperazione tra Unione Europea e Cina in materia di protezione ed enforcement dei diritti di Proprietà Intellettuale*;

Partecipazione ad attività istituzionali e promozionali sul territorio nazionale

Nel corso dell'anno 2009 si sono tenute molte iniziative seminariali, alcune di contenuto tecnico, altre a carattere maggiormente divulgativo realizzate da Enti ed organismi nazionali ed internazionali o dalla Direzione Generale in collaborazione con essi.

Si ricordano, in questa sede, eventi di particolare rilevanza quale l'incontro su:

- *"La Contraffazione alimentare. Un danno per le imprese. Un pericolo per la salute"* promosso dalla Camera di Commercio di Torino (Torino, 7 ottobre).

Ed anche una serie di seminari sul territorio nazionale promossi dall'OMPI su:

- *"Lo sfruttamento dei diritti di Proprietà Industriale da parte delle PMI: innovazione, competitività ed accesso al credito"*, svoltisi a:
 - Roma, 25 luglio;
 - Vicenza, 12 settembre (nell'ambito della manifestazione VicenzaOro Choice);
 - Milano, 13 ottobre;
 - San Leucio (CE), 10 novembre.

Altre giornate di studio sono state realizzate in collaborazione con l'UAMI su:

- *"Strumenti competitivi nel mercato italiano e comunitario"*
 - Bologna, 18 Maggio;
 - Palermo, 16 giugno;
 - Reggio Calabria, 23 giugno;
 - Campobasso, 30 settembre;
 - Bari, 7 Ottobre;
 - Napoli, 25 novembre.

Molti incontri sono stati organizzati in collaborazione con Università, Camere di Commercio, Parchi scientifici e Tecnologici ed altri Organismi.

Si ricordano i principali su:

- *"La valutazione economico finanziaria dei brevetti":*
 - Venezia, 30 settembre;
 - Roma, 21 ottobre;
 - Palermo, 11 novembre;
 - Roma, 11 dicembre.
- *"I diritti di Proprietà Industriale quale leva di sviluppo per le imprese: innovazione competitività ed accesso al credito",* Bari, 17 settembre;
- *"Le risorse invisibili delle Proprietà Industriali ed Intellettuali: come attivarle e sfruttarle anche in chiave anti-crisi",* Milano Salone degli imprenditori, 17 settembre;
- *"Le forme per la valorizzazione della conoscenza",* Milano Bicocca, 13 novembre.

Per la particolare rilevanza e per il contributo fornito dalla Direzione Generale, si deve annotare il Convegno organizzato dal Censis dal titolo:

- *"Il fenomeno della contraffazione nel mondo e le ricadute sul mercato italiano - Gli scenari e le strategie di contrasto"* Roma, 22 aprile;

Ed ancora, il seminario nell'ambito del Progetto comunitario "IP Awareness and Enforcement Modular Based Action for SMEs":

- *"La tutela dei diritti di Proprietà Industriale e la lotta alla contraffazione"* Roma, 13 ottobre.

Promozione ed organizzazione di attività di formazione ed aggiornamento

Fondamentale è stata l'attività di **formazione ed aggiornamento** che la Direzione Generale ha ideato e realizzato per organismi (*ad es. Agenzia delle Dogane; Camere di Commercio*) impegnati in attività di contrasto alla contraffazione, nell'impiego delle banche dati ed in servizi di raccolta di documentazione brevettuale.

Nell'arco del 2009 sono stati realizzati anche alcuni incontri con rappresentanti dell'ANCI per definire, nell'organizzazione e nei contenuti, azioni congiunte di formazione e sensibilizzazione del personale delle Polizie Municipali sul territorio nazionale.

Partecipazione ed istituzione di tavoli istruzionali

La Direzione Generale ha promosso ed animato molti e vari Tavoli Istituzionali finalizzati a coinvolgere i principali attori del mondo delle istituzioni, delle imprese e della società civile per sviluppare consenso ed interesse intorno alle proprie ed altrui iniziative (in taluni casi sulla base della precedente esperienza condotta dall'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione) e creando vere e proprie *task force contro la contraffazione*.

In questa sede si se ne enunciano i principali:

- TAVOLO SULLA CONTRAFFAZIONE VIA WEB: istituito al fine di proseguire nell'impegno del gruppo di lavoro tecnico sul fenomeno della vendita di prodotti contraffatti a mezzo di aste on-line, già presente presso l'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione. Partecipano ai lavori i rappresentanti di alcune Associazioni di categoria, e rappresentanti delle più importanti aziende italiane ed estere che maggiormente subiscono la contraffazione via web, nonché rappresentanti delle FFPP;
- TAVOLO SULLA CONTRAFFAZIONE DEI FARMACI: la Direzione Generale ha aderito alle attività promosse dal Gruppo di coordinamento nazionale IMPACT ITALIA, finalizzato a contrastare la contraffazione dei farmaci. Al Tavolo prendono parte esperti appartenenti alle istituzioni italiane interessate a tale fenomeno Agenzia Italiana del Farmaco, Istituto Superiore di Sanità, Ministero della Salute, Ministero dell'Interno, Direzione Centrale Polizia, Agenzia delle Dogane. La Direzione Generale, ha supportato l'AIFA nell'attività di formazione internazionale, promossa dal Consiglio d'Europa, "*Le buone pratiche per combattere la contraffazione farmaceutica e proteggere la salute pubblica*". Inoltre, la Direzione Generale è stata sentita dalla XII Commissione del Senato nell'ambito dell'attività conoscitiva da essa condotta relativamente all'e-commerce di farmaci contraffatti;
- TAVOLO ISTITUZIONI PUBBLICHE: vi hanno preso parte circa 35 amministrazioni tra cui Ministeri, Agenzie, Autorità Giudiziarie, Forze di Polizia ed altri Enti impegnati nella lotta alla contraffazione;
- TAVOLO MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI: sono stati avviati i lavori, insieme al Ministero competente, per la creazione di un tavolo bilaterale sul problema della contraffazione agroalimentare nonché dei fenomeni di *Italian sounding*;
- TAVOLO ASSOCIAZIONI DELLE IMPRESE E DEI COMMERCianti: vi hanno partecipato circa 15 delle maggiori associazioni di categoria, tra le finalità del tavolo vi è l'analisi delle ripercussioni negative causate dalla contraffazione in termini di perdita di fatturato e posti di lavoro;
- TAVOLO CONSUMATORI: a questa iniziativa prendono parte 6 tra le più importanti associazioni di consumatori allo scopo di elaborare proposte di contrasto delle ripercussioni che il fenomeno contraffattivo genera a danno del consumatore finale;
- TAVOLO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE: sono presenti ai lavori del tavolo 7 tra le più

importanti associazioni di categoria per favorire lo scambio e la collaborazione tra organismi portatori di uguali interessi ma in un ambito più ristretto;

- TAVOLO MODA: la Direzione Generale ha partecipato a questo tavolo istituito dal Ministero dello Sviluppo economico al fine di sostenere un settore centrale per il Made in Italy e per tutta l'economia italiana. Hanno partecipato le maggiori associazioni di categoria, tutte le sigle sindacali, oltre ai tecnici del Ministero dello Sviluppo economico e ai rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero del Lavoro, dell'Agenzia delle Entrate e della Guardia di Finanza;
- TAVOLO CONTRAFFAZIONE TABACCHI: è stato avviato un tavolo di lavoro sul problema della contraffazione dei tabacchi che ha previsto la partecipazione delle Associazioni di categoria e delle principali imprese maggiormente toccate da questo fenomeno. Su tale materia è stata proposta una campagna di sensibilizzazione diretta al grande pubblico da realizzarsi attraverso la rete dei tabaccai;
- TAVOLO PRATO: la Direzione Generale ha fornito un supporto tecnico-specialistico al Tavolo "Prato" istituito presso il MiSE in relazione alle problematiche del distretto produttivo, nella parte riconducibile ai fenomeni della contraffazione.

3.2 Campagna di comunicazione "No al falso"

Tra le modalità comunicative individuate dalla Direzione Generale a cui affidare un nuovo messaggio chiaro ed inequivocabile sulla contraffazione, una considerazione a parte merita la campagna informativa "NO AL FALSO *Con la Contraffazione perde tutta l'Italia*", per l'innovativa scelta di un "messaggio" giocato sull'ambiguità della verosimiglianza tra l'originale ed il falso.

La campagna, a partire dall'aprile 2009, è stata diretta principalmente ai giovani consumatori con l'intento di sensibilizzarli sui rischi e sui danni legati all'acquisto ed all'uso di merci contraffatte. La campagna si è articolata in diverse iniziative:

- una campagna radiotelevisiva composta da 6 video diversi che hanno visto Marcello Lippi - Commissario Tecnico della Nazionale di calcio - quale testimonial;
- la creazione di un sito web dedicato contenente i video ed anche le novità organizzative e normative della nuova Direzione Generale ed approfondimenti tematici;
- la stampa ed affissione di materiali;
- distribuzione di volantini in uffici e luoghi pubblici (*mercati generali, aree di servizio ecc*) a cura di ragazzi su monopattini elettrici;
- una campagna outdoor su flussi veicolari urbani e su circuiti video di aerostazioni e metropolitane;
- formazione specialistica per la polizia municipale

L'iniziativa "**NO AL FALSO Con la contraffazione perde tutta l'Italia**" è stata prodromica a molte iniziative e provvedimenti posti in essere dalla Direzione Generale per imporre un passo più incisivo alle politiche di anticontraffazione.

L'iniziativa, di respiro ed ampiezza nazionale, ha avuto un focus di particolare rilievo a partire da luglio a seguito della collaborazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico ed il **Comune di Roma**.

La campagna d'informazione "**LA QUALITÀ NON SI TRATTA**" è stata attuata dal Comune di Roma a partire da luglio, in sinergia con la più ampia iniziativa del Ministero allo scopo di intensificarne ed affinarne gli strumenti operativi.

La campagna è stata finalizzata a sensibilizzare cittadini e turisti sul tema del commercio legale e della lotta alla contraffazione e per contrastare il fenomeno dell'abusivismo. In quella occasione è stato distribuito a cittadini e turisti materiale multilingue sui nuovi provvedimenti a livello nazionale in materia di anticontraffazione, che il Comune di Roma ha applicato con una apposita ordinanza, prevedendo l'estensione delle sanzioni anche a chi acquista beni contraffatti. Per tutto il periodo estivo sono stati visibili a Roma circa 200 mila tra manifesti, affissioni statiche e mobili, depliant multilingua e azioni itineranti.

All'inizio del 2010, in continuità con quanto realizzato, la campagna di comunicazione **IO NON VOGLIO IL FALSO** ha visto nuovamente e fattivamente alleati contro la contraffazione il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Comune di Roma.

3.3 Progetti speciali

Nel corso del 2009 la Direzione Generale ha dato vita a numerose alleanze ampliando, attraverso una chiara strategia di networking istituzionale, i propri campi d'azione e rafforzando in tal modo l'incisività delle proprie iniziative su tutto il territorio nazionale. Con questa finalità sono stati stilati **protocolli e convenzioni di attività** che troveranno piena implementazione nel 2010 e che di seguito sono brevemente descritti:

Protocollo d'intesa con ABI, Confindustria e CRUI

Nel corso del 2009 è diventato attivo il protocollo d'intesa - frutto della proficua collaborazione tra pubblico e privato - che ha validato una metodologia condivisa tra industria, università e banche per la **valutazione economica dei brevetti**, e che ha dato vita ad un sistema di riferimento standardizzato, trasparente, accessibile e valido per tutti. La metodologia prevede la messa in relazione del brevetto con il mercato attraverso una piattaforma di valutazione ed una matrice di parametri che è possibile applicare all'innovazione prima della sua immissione sul mercato al fine, soprattutto, di trovare fonti di finanziamento per la realizzazione dell'innovazione stessa.

Convenzione con l'Università di Bologna

La collaborazione con l'Università di Bologna Dipartimento delle Scienze Aziendali ha dato vita alla Banca dati PATIRIS. PATIRIS (www.patiris.unibo.it), sviluppato nell'ambito del progetto iRis, è un repository on-line che mira a stabilire un osservatorio permanente sulla brevettazione delle Università e dei Centri di Ricerca pubblici in Italia semplificando i contatti tra il mondo della ricerca e le imprese e facilitando il trasferimento dei risultati della ricerca pubblica al mercato.

Convenzione con Unioncamere Unione Italiana delle Camere di Commercio

Tale convenzione stipulata a dicembre 2009, e della durata di due anni, è finalizzata a:

- a) potenziare ed attivare a livello locale i servizi di informazione ed assistenza delle Camere di Commercio alle imprese per l'utilizzo del sistema per il rilascio dei titoli di Proprietà Industriale;
- b) garantire alle piccole imprese del territorio una copertura informativa ed una assistenza specialistica anche per il tramite di professionisti iscritti all'albo dei consulenti in PI o avvocati mediante, anche, la stipula di convenzioni da parte delle Camere di Commercio e dei PatLib con gli ordini professionali;
- c) riconoscere un eventuale supporto contributivo alle imprese, nel rispetto del *de minimis*;
- d) assicurare i servizi delle Camere di Commercio in materia di ricevimento telematico delle domande migliorandone se necessario la dotazione strumentale;
- e) provvedere alla formazione del personale delle Camere di Commercio appositamente destinate alle attività di informazione ed assistenza alle imprese in tema di PI;
- f) favorire rapporti di collaborazione tra le Camere di Commercio ed i PatLib per promuovere lo scambio di esperienze e l'implementazione ed erogazione dei servizi realizzati in materia di PI;
- e) realizzare una campagna di informazione e comunicazione rivolta alle imprese sui servizi delle Camere in tema di PI.

Protocollo d'intesa con CATTID – Centro per le Applicazioni della Televisione e delle Tecniche di Istruzione a Distanza dell'Università La Sapienza di Roma

Il protocollo - stipulato a dicembre 2009, della durata di due anni - ha lo scopo di sviluppare soluzioni innovative e condivise per valorizzare e proteggere i diritti di Proprietà Industriale, favorirne la diffusione e la conoscenza presso il grande pubblico e gli operatori specializzati e promuovere la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di contraffazione e violazione ai diritti di privativa. Ciò attraverso l'attuazione di un ampio spettro di iniziative riferite soprattutto all'individuazione di soluzioni tecnologiche d'avanguardia per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della contraffazione. In particolare tale accordo permette di diffondere la conoscenza e l'utilizzo di sistemi ad alto valore tecnologico come ad esempio RFID, una sorta di "francobollo digitale" che applicato ai singoli prodotti aumenta la sicurezza e la trasparenza della filiera interessata, in termini di tracciabilità e rintracciabilità del prodotto stesso.

Protocollo d'intesa con ANCI Puglia

Il protocollo, siglato a novembre 2009 e valido fino a dicembre 2010, è finalizzato a realizzare, congiuntamente tra le parti, azioni tese ad incrementare la consapevolezza circa il fenomeno della contraffazione nella regione Puglia e contrastarne lo sviluppo. In particolare l'accordo prevede la realizzazione di: *a)* analisi e studio del fenomeno nella Regione e su base provinciale; *b)* messa a punto e realizzazione di un programma di attività comuni ed azioni mirate finalizzate al contrasto del fenomeno della contraffazione; *c)* coinvolgimento delle imprese sul tema della tutela e valorizzazione dei diritti di PI; *d)* interessamento di altri organismi pubblici e privati *e)* estensione ad uno o più capoluoghi di provincia dei contenuti e dei supporti elaborati in occasione della campagna di comunicazione contro la contraffazione già avviata in collaborazione con il comune di Roma.

Nell'ambito delle iniziative previste dal protocollo d'intesa è stata realizzata una campagna dal titolo **"La qualità non si tratta, per Natale fai un dono vero, scegli un dono originale"**: nei giorni 21, 22 e 23 dicembre a Bari e Brindisi, nelle principali vie delle due città, sono stati allestiti gazebo per la distribuzione di materiale informativo e per la proiezione di video. La campagna di sensibilizzazione è stata preceduta da due Conferenze Stampa.

Convenzione con la CRUI Conferenza dei Rettori

La convenzione è il frutto di una collaborazione con la CRUI già sperimentata con successo in passato e mira allo sviluppo di politiche comuni orientate al merito ed all'innovazione.

La convenzione triennale prevede:

- la creazione di una rete di eccellenze finalizzata all'individuazione di aree di eccellenza nel panorama universitario italiano sulle tematiche della brevettazione e della tutela della Proprietà Intellettuale;
- l'organizzazione di eventi nazionali ed internazionali all'interno delle Università come prosieguo del Giro d'Italia tra gli Atenei, per approfondire le principali tematiche di competenza della Direzione Generale;
- un Concorso per il finanziamento di dottorati di ricerca;
- un programma di stage e tirocini rivolto a neolaureati presso uffici e strutture della Direzione Generale;
- un progetto di investimento su spin off ad alto valore innovativo orientato a creare imprese e valorizzare nuovi asset immateriali in un'ottica di sfruttamento commerciale;
- iniziative di comunicazione per promuovere le attività sul territorio nazionale e coinvolgere i giovani universitari.

3.4 Iniziative di sensibilizzazione e formazione

Nel complesso delle iniziative che la Direzione Generale realizza allo scopo di far conoscere il valore dell'attività inventiva quale leva del progresso e dello sviluppo di una società moderna, un significativo rilievo assume l'attività di sensibilizzazione dei giovani allievi delle scuole primarie e secondarie che già da alcuni anni il Ministero dello Sviluppo Economico promuove e realizza su tutto il territorio nazionale. Con motivazioni analoghe, nel consesso accademico nazionale, la Direzione Generale promuove la realizzazione del Premio di Laurea Giulio Natta, che intende ricordare l'impegno e l'attività scientifica del premio Nobel per la chimica nel 1963.

Nel 2009, come nei precedenti anni, si è dato corso a tali iniziative che avranno la loro piena realizzazione nel 2010.

Piccoli e Grandi inventori crescono: Programma di Seminari

Il Programma di seminari (60 eventi) sulla tutela della Proprietà Industriale, rivolto agli allievi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, mira a far comprendere l'importanza della diffusione e della tutela dell'innovazione come veicolo di progresso tecnologico e di miglioramento della qualità della vita, nonché a sensibilizzare i giovani allievi sulle conseguenze derivanti dall'acquisto e dalla diffusione di prodotti contraffatti, sia sul piano economico sia sul piano della tutela dei consumatori.

La realizzazione di tali incontri è affidata ad esperti di formazione, e si svolge in forma di laboratorio ed impiegando un approccio diretto al fine di coinvolgere i ragazzi con esempi pratici e giochi ed adottando specifiche tecniche narrative, attraverso l'osservazione di oggetti brevettati di uso comune e l'impiego di materiale didattico appositamente realizzato.

Tema centrale degli incontri è la valorizzazione dell'attività inventiva, la brevettazione e la lotta alla contraffazione (*cosa significa brevettare, perché i marchi rappresentano un "valore", perché è importante non acquistare prodotti contraffatti, ecc.*).

Nello stesso filone di attività e con analoghe finalità divulgative e formative s'inserisce il **CONCORSO DI IDEE** giunto alla Quarta edizione e rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado di tutto il territorio nazionale.

Il Concorso prevede l'assegnazione di un premio agli allievi, ed alle relative scuole di appartenenza che, prendendo spunto dai problemi relativi alla loro vita quotidiana, realizzano i migliori disegni, lavori manuali o riproduzioni di oggetti nuovi, dotati di una qualche utilità, o di oggetti già esistenti a cui attribuire nuove funzioni o nuove forme. Attraverso la partecipazione del sistema scolastico, mediante il Concorso ma anche attraverso il programma di Seminari, la Direzione Generale intende sostenere ancora più fortemente una ampia operazione culturale, attuata anche attraverso azioni direttamente indirizzate ai segmenti più giovani della società, assolvendo in tal

modo, all'intento di divulgare il tema della tutela della Proprietà Industriale e di far conoscere il valore e significato dei titoli brevettuali rispondendo, anche, ad un obiettivo formativo che avvicina le finalità della Direzione Generale e del Ministero nel suo complesso alle nuove generazioni.

Premio di Laurea Giulio Natta

Il Premio di Laurea Giulio Natta ha l'intento di promuovere l'innovazione tecnico-scientifica nel mondo accademico attraverso la maggiore diffusione della cultura brevettuale e l'impiego dei titoli brevettuali, nonché di favorire tra i giovani universitari la conoscenza e l'utilizzo delle banche dati brevettuali a servizio della ricerca e del progresso scientifico.

La Quinta edizione del Concorso, in relazione al quale nel 2009 si è proceduto alla individuazione e definizione del tema di riferimento, si focalizza su **Tecnologie Innovative per Farmaci Biologici**.

3.5 Partecipazione a manifestazioni

Significativo è stato l'impegno della Direzione Generale, in termini di presenza e di rappresentanza in importanti manifestazioni nazionali. Si ricordano, di seguito, quelle maggiormente significative.

Partecipazione al FORUM PA (11- 14 maggio)

La Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ha preso parte al Forum PA 2009 mostra convegno dell'innovazione nella Pubblica Amministrazione, nello spazio espositivo del Ministero dello Sviluppo Economico. In tale contesto la Direzione Generale, oltre ad aver previsto la consultazione *on line* per il deposito di domande di brevetti e marchi della banca dati nazionale dei propri uffici, ha promosso ed organizzato numerose iniziative per illustrare e diffondere presso l'ampio pubblico del Forum PA la propria politica e le iniziative finalizzate alla valorizzazione e tutela della Proprietà Industriale ed all'inasprimento della lotta alla contraffazione.

A tal fine è stato organizzato il convegno *"La tutela della Proprietà Industriale e lotta alla contraffazione. La risposta italiana"*, nel corso del quale i relatori, in rappresentanza della Direzione Generale, hanno illustrato le innovazioni avvenute a partire dal DPR 197/2008 e la genesi della riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico e dei suoi Dipartimenti, offrendo in tal modo una panoramica completa delle attività svolte dalla Direzione stessa in tema di protezione e tutela dei diritti di Proprietà Industriale.

Nell'ambito del Forum, inoltre, la Direzione Generale ha organizzato presso il proprio spazio espositivo 12 MASTER DIFFUSI, percorsi modulari di aggiornamento professionale per un pubblico di addetti ai lavori ma fruibili anche da un uditorio più ampio, su:

- Brevetti modelli e disegni: forme di incentivazione, servizi e tutela per imprese e cittadini;
 - Tutela del marchio e servizi per le imprese ed i cittadini;
 - Lotta alla contraffazione: strumenti ed iniziative di contrasto;
- replicati per 4 edizioni per soddisfare le numerose richieste di partecipazione.

Sono stati inoltre diffusi, attraverso pannelli multimediali, gli spot della campagna nazionale anticontraffazione.

Partecipazione alla fiera del levante (12-20 settembre)

La Fiera del Levante rappresenta da sempre la più importante occasione di scambio e conoscenza per imprese, enti, organismi e cittadini nel Mezzogiorno.

Nell'ambito della programmazione degli eventi la Direzione Generale, che negli spazi espositivi della Fiera ha allestito un proprio stand, ha preso parte al seminario (organizzato dall'IPRES, *Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali*) dal titolo "Un disegno strutturale macro-regionale per l'insieme del Sud" ed ha autonomamente promosso la realizzazione di un workshop su "*I diritti di Proprietà Industriale quale leva di sviluppo per le imprese: innovazione, competitività e accesso al credito*".

La Fiera del Levante ha costituito, inoltre, un'opportunità per stabilire contatti con enti ed organismi territoriali della regione Puglia allo scopo di avviare possibili collaborazioni per attività comuni di informazione e sensibilizzazione.

Partecipazione a Compa (3 - 5 novembre)

La DGLC - UIBM ha preso parte a COMPA 2009 - Salone Europeo della Comunicazione Pubblica dei Servizi al Cittadino e alle Imprese - nello spazio espositivo del Ministero dello Sviluppo Economico. La partecipazione a tale evento si è caratterizzata principalmente per una comunicazione finalizzata a raggiungere il pubblico dei giovani e degli studenti, attraverso due iniziative:

1. Progetto Formativo "Lo studente consapevole: io sono un tipo originale" per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado;
2. Workshop "Lo studente consapevole: io sono un tipo originale";

incentrate sul tema del consumo inconsapevole di prodotti contraffatti e sulla necessità di sensibilizzare i giovani circa l'importanza della Proprietà Industriale quale mezzo di tutela del patrimonio delle idee creative.

Nello spazio espositivo e durante le iniziative realizzate è stato distribuito materiale informativo - brochure interattive, chiavette USB, penne, shopper - predisposto ad hoc.

3.6 Sponsorizzazioni e patrocini

Numerose sono le iniziative alle quali, nel corso del 2009, il Ministero dello Sviluppo Economico per mezzo della Direzione Generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi ha assicurato il suo sostegno allo scopo di attuare una forte sinergia con il territorio amplificando e rafforzando, in tal modo, i contenuti delle iniziative, soprattutto in materia di lotta alla contraffazione promosse da altri. Si fa riferimento in modo particolare:

- **SUPERCLASS CUP** (28 – 29 maggio): iniziativa didattico – sportiva patrocinata dal MIUR e promossa dalla FGCI Federazione Giuoco Calcio(giunta alla sesta edizione) per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado, finalizzata a sensibilizzare i ragazzi ad adottare comportamenti responsabili relativamente al gioco, all'intrattenimento attraverso la musica, i videogiochi e quanto è tutelato dal diritto d'autore, all'utilizzo dei nuovi media – la rete internet, la telefonia cellulare, all'acquisto ed al consumo di marchi contraffatti, all'alimentazione e alla cura della persona. In occasione delle giornate di gioco e studio tenutesi a Riccione, la Direzione Generale ha fornito inoltre il proprio contributo mettendo nella disponibilità degli organizzatori vario materiale divulgativo (*laccetti colorati con minitessera, brochure informativa, ecc*) ed esponendo totem informativi utili a rendere maggiormente incisivo il messaggio circa gli effetti negativi della contraffazione.
- **FIUGGI FAMILY FESTIVAL** (25 luglio - 1 agosto): la Direzione Generale ha preso parte alla seconda edizione di questo evento organizzato allo scopo di garantire alle famiglie una vacanza intelligente e stimolante. In tale contesto, la presenza - in aree allestite ad hoc - del personale della Direzione Generale, che ha illustrato in maniera semplice e diretta le motivazioni che devono spingere ad acquisti legali, ha rappresentato uno dei momenti di maggiore interesse ed occasione di riflessione del Festival stesso.
- **LEGALITÀ SOTTO L'OMBRELLONE** (campagna estiva): iniziativa promossa dal CIDE Confederazione Italiana degli Esercenti Commercianti, finalizzata a contrastare la vendita di merci false sulle spiagge italiane attraverso la distribuzione di oltre un milione di copie di opuscoli informativi forniti appositamente dalla Direzione Generale.
- **FIERA MACEF – SALONE INTERNAZIONALE DELLA CASA** (4 - 7 settembre): la Direzione Generale ha illustrato, nel corso di un seminario che s'inquadra tra le attività di informazione e sensibilizzazione del grande pubblico, le proprie attività e strategie d'azione in tema di promozione della Proprietà Industriale e lotta alla contraffazione alla presenza di una delegazione sud americana, impegnata nel Programma *Al Invest*. Il Salone internazionale ha inoltre rappresentato l'occasione per distribuire opuscoli informativi e brochure illustrative. Gli spazi espositivi nella disponibilità della Direzione Generale sono stati allestiti con cartelloni e totem divulgativi.

3.7 Eventi speciali

Mostra "Disegno e Design – Brevetti e Creatività Italiani" dal 5 novembre 2009 al 31 gennaio 2010

Organizzata dalla Fondazione Valore Italia e realizzata in collaborazione con Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale degli Archivi, con il Comune di Roma - Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione e con il patrocinio di altre importanti istituzioni ed enti di categoria, la mostra si è concentrata sul ruolo della creatività al servizio della produzione industriale focalizzando l'attenzione sugli aspetti progettuali che precedono la realizzazione di un oggetto. Il percorso espositivo, che ha ripercorso un secolo di innovazione e di design italiano, con incursioni nelle ricerche più attuali, suddiviso per settori merceologici (arredamento, moda, agroalimentare, trasporti), è stato scandito dai preziosi certificati originali dei brevetti di molti prodotti, e dagli oggetti stessi, diventati in alcuni casi vere icone del design e della produzione italiana, in altri casi novità assolute.

3.8 Pubblicazioni

Nel corso del 2009 la DGLC - UIBM ha proseguito nella messa a punto di pubblicazioni tematiche, tra cui:

- **LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE:** il volume fornisce alcune nozioni di base in materia di Proprietà Industriale ed offre un'informazione aggiornata sull'utilizzo del sistema di PI e sulla gestione dei servizi connessi;
- **BREVETTI. Introduzione all'utilizzo per le piccole e medie imprese:** il volume intende trasferire alle imprese un quadro informativo esaustivo idoneo a consentire loro l'adozione di scelte opportune e ponderate in materia di Proprietà Industriale;
- **MARCHI. Introduzione all'utilizzo per le piccole e medie imprese:** si tratta di un vademecum di facile consultazione per sensibilizzare le PMI sull'importanza strategica dei marchi, fornendo loro informazioni aggiornate e suggerimenti pratici;
- **DISEGNI E MODELLI. Introduzione all'utilizzo per le piccole e medie imprese:** il volume si propone come agile guida al fine di rendere maggiormente consapevoli le PMI sull'importanza strategica dei disegni e modelli, fornendo una panoramica normativa aggiornata e corredata di consigli per l'applicazione.

3.9 Produzione di materiale informativo e promozionale

Nel corso del 2009 la Direzione Generale ha prodotto e diffuso, in tutte le numerose occasioni ed eventi sopra menzionati, nuovo materiale a carattere informativo e promozionale: la nuova Brochure istituzionale, cartellonistica divulgativa, manifesti informativi, volantini, gadget, ecc..

3.10 Riorganizzazione del sito web

Alla riorganizzazione degli uffici, alla riallocazione delle competenze ha fatto seguito la revisione del sito web della Direzione Generale (www.uibm.gov.it). Gli interventi realizzati nel corso del 2009 hanno riguardato fondamentalmente una nuova articolazione ed ottimizzazione di contenuti.

Sul sito sono state aggiornate ed aggiunte sezioni dalle quali sono scaricabili documenti, dossier tematici, pubblicazioni e materiale informativo.

Il sito web, sarà oggetto di un più complessivo intervento di restyling nel corso del 2010.

